

Relazione Previsionale Programmatica 2025

Indice

La mappa strategica	3
Il contesto economico	6
Le linee strategiche e gli obiettivi di mandato	10
Le risorse finanziarie	13
L’Azienda Speciale ASPEN	15
I progetti di Sistema	17
<i>I progetti finanziati con l’incremento del 20% del Diritto Annuale</i>	18
<i>I progetti finanziati con i fondi di perequazione</i>	19
I Progetti Europei	20
Le finalità operative e i progetti	22
LS1 Aumentare l’attrattività del territorio camerale attraverso un incremento della competitività delle imprese	23
LS2 Rafforzare e promuovere l’imprenditorialità	31
LS3 Potenziare l’internazionalizzazione del sistema economico	36
LS4 Valorizzare le produzioni tipiche e le eccellenze del territorio	39
LS5 Una pubblica amministrazione moderna, trasparente, efficace ed efficiente	45
LS6 Marketing turistico territoriale	56
LS7 Innovazione	61

La mappa strategica

Pianificazione strategica del mandato istituzionale 2024-2028

Gli indirizzi generali e il programma pluriennale, per il periodo 2024-2028, corrispondente alla durata del mandato istituzionale, sono stati predisposti secondo le capacità economico-patrimoniali e finanziarie dell'Ente e secondo le priorità di intervento definite all'interno del perimetro delle competenze assegnate alle Camere di Commercio dalla legge 580/1993.

Il documento di pianificazione strategica pluriennale illustra gli ambiti strategici di intervento camerale nel medio-lungo periodo: transizione digitale ed ecologica, sviluppo e competitività delle imprese, turismo, cultura e marketing territoriale, tutela, legalità e crisi d'impresa, semplificazione e trasparenza.

L'Ente, nel definire gli ambiti di intervento ha tenuto in considerazione altresì i progetti di sistema pianificati a seguito dell'autorizzazione all'incremento del 20% del Diritto Annuale. Tali progetti, finanziati nel triennio 2023-2025 grazie all'incremento del Diritto Annuale, rientrano in quattro filoni ritenuti strategici dalla Camera tant'è che sono stati integrati nella pianificazione a lungo termine.

La Camera si impegna nella creazione di valore pubblico per lo sviluppo e la crescita del sistema economico e delle imprese del territorio

Programmazione strategica

La Relazione previsionale e programmatica (RPP)- prevista dall'art. 5 del D.P.R. 254/2005 - è il documento di programmazione strategica che aggiorna, per l'anno 2025, le attività camerali contenute negli Indirizzi Generali e programma pluriennale 2023-2028.

Il documento illustra le priorità su cui l'Ente intende concentrare la propria azione per lo sviluppo socio-economico del territorio.

Sulla base di tale documento si svilupperanno successivamente gli strumenti di programmazione strategico-gestionale, tra cui il Bilancio Preventivo 2025 e il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione 2025-2027.

La Camera di Commercio di Nuoro, con la predisposizione della RPP, determina le azioni all'interno degli ambiti strategici di intervento stabiliti con il programma pluriennale, all'interno del perimetro definito dalla legge 580/1993, in linea con le strategie e le linee di sviluppo dell'Unioncamere, gli obiettivi comuni di sistema, la programmazione regionale, con i 5 obiettivi delineati dalla Politica di Coesione UE 2021-2027 e, a cascata, con le priorità dettate dal Programma Regionale FESR.



5 Priorità Programma regionale Fondo Europeo di Sviluppo regionale 2021 2027



5 Obiettivi Politica di coesione UE 2021-2027

Ambiti e Obiettivi strategici

Sulla base delle competenze di cui al D. Lgs n. 219/2016 di modifica della legge 580/1993, sono attribuite alle Camere di commercio tre distinte tipologie di competenze:

- obbligatorie, che oltre alla tenuta del registro imprese, comprendono ambiti quali la semplificazione, la tutela del consumatore e del mercato, il supporto alla creazione d'impresa e start-up, la preparazione delle imprese ai mercati internazionali, e temi quali ambiente, cultura e turismo e sostegno all'occupazione, da svolgere mediante fissazione su base nazionale di specifici standard di qualità delle prestazioni
- da svolgere in convenzione e cofinanziamento con altri soggetti pubblici e privati negli ambiti della digitalizzazione, della qualificazione aziendale e dei prodotti, del placement e della risoluzione alternativa delle controversie;
- da realizzare in regime di libera concorrenza, in separazione contabile, in tema di assistenza e supporto alle imprese.

Le iniziative riportate in questa Relazione costituiscono la declinazione operativa delle linee strategiche definite dagli organi camerali e tengono conto delle diverse competenze.

I programmi che l'Ente intende svolgere nel 2025 sono il frutto di diversi elementi: accordi con la Regione Sardegna, con enti del sistema camerale e con altri attori istituzionali; progetti previsti nel Fondo Perequazione 2023/2024 nell'ambito del sistema camerale; progetti finanziati con l'incremento de 20% del diritto annuo; iniziative promozionali strategiche e consolidate negli anni; progetti finanziati nell'ambito del programma interreg Italia-Francia Marittimo 2021-2027 cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), nell'ambito dell'obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea (CTE) della Politica di Coesione UE 2021-2027; proposte delle strutture, finalizzate a ricercare una maggiore efficienza sia nell'erogazione dei servizi sia in ambito organizzativo, in funzione della semplificazione e del miglioramento qualitativo dei servizi interni o rivolti all'utenza.

Il contesto economico

Nota economica

Il contesto internazionale e nazionale

Secondo le stime della Banca d'Italia pubblicate a luglio, migliorano le prospettive dell'economia globale ancora trainata dai servizi, con segnali di rafforzamento anche nella manifattura. Negli Stati Uniti prosegue la crescita dei consumi; in Cina si espande l'attività nell'industria mentre resta debole la domanda interna, alimentando gli squilibri commerciali con i paesi avanzati. Secondo le stime dell'OCSE, nel 2024 l'incremento del PIL globale si collocherà al 3,1 per cento. Tuttavia, l'eventuale aggravamento dei conflitti in corso rappresenta ancora il principale rischio al ribasso per la crescita globale. Le politiche monetarie restano restrittive nonostante il calo dell'inflazione.

Nell'area dell'Euro il PIL si è espanso in misura più contenuta, spinto dal settore terziario, mentre la disinflazione si è attenuata, soprattutto a causa della dinamica ancora sostenuta dei prezzi dei servizi. In base alle proiezioni di giugno degli esperti dell'Eurosistema, quest'anno l'inflazione diminuirà al 2,5 per cento, raggiungendo il 2,2 nel 2025 e l'1,9 nel 2026.

In Italia il PIL ha continuato a crescere in misura contenuta in primavera, sostenuto ancora dai servizi, in particolare del turismo, che beneficia del buon andamento della spesa dei viaggiatori stranieri. Per contro l'attività si è ridotta nelle costruzioni e nella manifattura. Dal lato della domanda, all'ulteriore espansione delle esportazioni e alle indicazioni positive sui consumi si associa un quadro meno favorevole per gli investimenti. Secondo le stime dell'OCSE in Italia il PIL dovrebbe crescere dello 0,8% nel 2024 (contro l'1% del 2023) per poi risalire all'1,1% nel 2025. Anche l'occupazione cresce in linea con l'andamento del Pil, accompagnato da un tasso di disoccupazione in calo al 7,1% nel 2024 e 7% nel successivo.

Il contesto locale

Sono di seguito riportati i principali dati socio-economici della circoscrizione territoriale di riferimento della Camera di commercio di Nuoro:

Comuni	
Circoscrizione della CCIAA Nuoro	99
Superfici territoriali (Kmq)	
Provincia di Nuoro (non perfettamente coincidente con la circoscrizione della CCIAA di Nuoro)	3.934 km ²
Popolazione residente al 1 gennaio 2024	
Provincia di Nuoro (non perfettamente coincidente con la circoscrizione della CCIAA di Nuoro)	197 003
Stranieri residenti al 1 gennaio 2024	
Provincia di Nuoro (non perfettamente coincidente con la circoscrizione della CCIAA di Nuoro)	5 146
Tasso di disoccupazione medio (anno 2023 - valori in %)	
Provincia di Nuoro (non perfettamente coincidente con la circoscrizione della CCIAA di Nuoro)	6,9

Nota economica

Il contesto economico locale

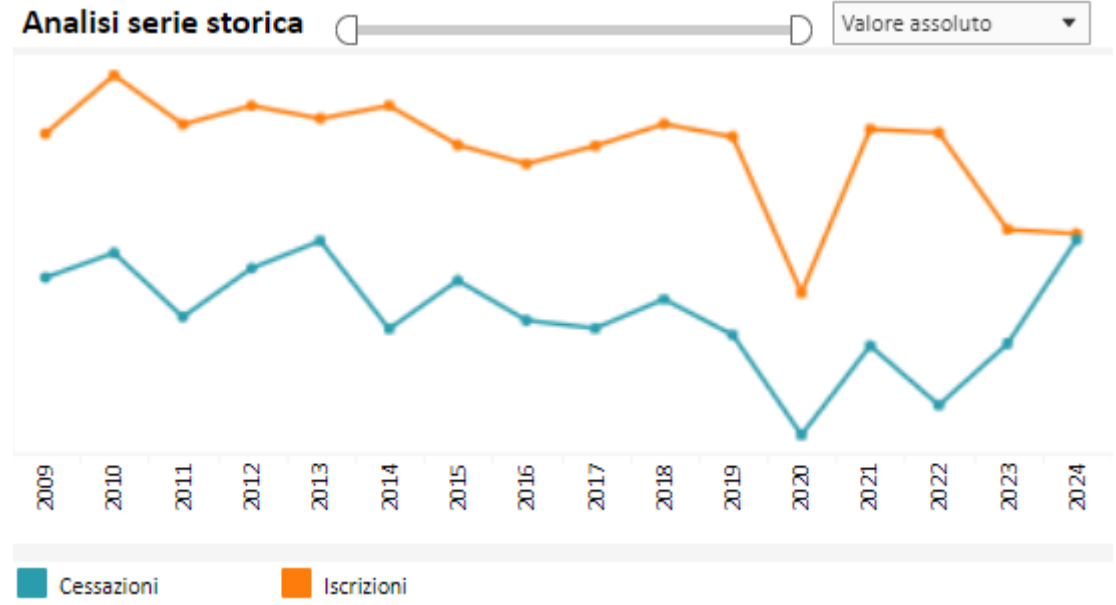
I dati relativi al II trimestre 2023 sulla natalità e mortalità delle imprese italiane, elaborati da Unioncamere-InfoCamere, evidenziano che Nuoro nel trimestre di riferimento si colloca al secondo posto tra le province sarde, registrando un tasso di crescita trimestrale dello 0,37 %, come riportato nella tabella seguente:

	ISCRIZIONI	CESSAZIONI	SALDO TRIMESTRALE	TASSO DI CRESCITA TRIMESTRALE
ORISTANO	124	248	-124	- 0, 87%
SASSARI	743	385	358	0, 65%
NUORO	318	203	115	0,37%
CAGLIARI	861	1.179	-318	- 0,46%
SARDEGNA	2.046	2.015	31	0,02%
ITALIA	81.456	51.967	29.489	0,50%

Imprese registrate nella provincia di Nuoro al 31.12.2023

Registrate	31.226
di cui: attive	27.724
straniere (escluse non classificate)	1.556
giovani (escluse non classificate)	3.086
femminili (escluse non classificate)	7.108

Fonte: *Cruscotto dati statistici*
Movimprese Infocamere



Nota economica

La demografia delle imprese

Nel territorio di competenza dell'Ente camerale si possono individuare due distinte macro aree geografiche, ossia una parte interna - legata in prevalenza alla tradizione agro-pastorale - e la parte costiera, caratterizzata dallo sviluppo di attività imprenditoriali, in specie nel settore turistico.

La base produttiva è costituita da una netta preponderanza delle imprese operanti nel settore agricolo e nel settore commerciale, seguono le imprese del settore edile, del turismo e da ultimo quelle del settore industriale e dei servizi alle imprese.

Con riguardo alla **forma giuridica**, il tessuto produttivo del territorio è composto prevalentemente da imprese individuali se si considera che nella provincia di Nuoro, al 31,12,2023, risultano registrate 20.542 imprese individuali contro le 5.000 di società di persone, le 4.813 società di capitali e 868 imprese registrate con altre forme.

Imprese registrate per settore economico al 31/12/2023 e tasso di crescita anni 2022-2023		
	Valori assoluti	Tasso di crescita annuale composto
		2023/2022
Agricoltura e attività connesse	10.347	-0,9
Attività manifatturiere, energia, minerarie	2.219	0,0
Costruzioni	3.863	1,6
Commercio	5.755	-0,8
Turismo	2.995	2,8
Trasporti e Spedizioni	637	1,6
Assicurazioni e Credito	288	1,4
Servizi alle imprese	1.817	3,7
Altri settori	1.443	2,5
Totale Imprese Classificate	29.364	0,4
Totale Imprese Registrate	31.226	0,4



Fonte: *Cruscotto indicatori statistici*

Le linee strategiche e gli gli obiettivi di mandato



Mandato

Contribuire allo sviluppo economico e sociale del territorio e soddisfare, in sinergia con le Associazioni di Categoria e di rappresentanza, le esigenze delle imprese, dei consumatori e degli altri portatori degli interessi generali dell'economia del territorio di riferimento in termini di semplificazione, innovazione e creazione di valore



Vision

Sviluppare un ecosistema territoriale dell'innovazione basato sulla crescita qualitativa e sostenibile, che promuove insieme a enti e stakeholder un progetto di territorio dall'identità forte: intelligente, attrattivo e capace di inclusione sociale



Mission

Rendere il sistema economico territoriale strumento di attrattività e generazione di valore, sul piano della sostenibilità economica e ambientale, valorizzando le risorse del territorio - dal manifatturiero ai servizi, dalla creatività, cultura e turismo all'agroalimentare - e contribuendo alla creazione di nuovi spazi di cooperazione e collaborazione in cui mettere in rete territori e specializzazioni.

Linee di intervento del Piano pluriennale di mandato

Linee strategiche

LS1 Aumentare l'attrattività del territorio attraverso un incremento della competitività delle imprese.

- a) Promuovere lo sviluppo infrastrutturale e logistico del territorio
- b) Valorizzare i luoghi della produzione, del commercio e dei servizi
- c) Diffusione della cultura di integrazione e impresa di comunità
- d) Il ruolo dell'impresa nella tutela dell'ambiente
- e) Azioni a sostegno delle imprese giovanili e femminili e degli operatori stranieri
- f) Promozione del Welfare nelle aziende
- g) Attività di impresa a tutela del consumatore
- h) Il ruolo dell'impresa nella riqualificazione delle aree degradate.

LS2 Rafforzare e promuovere l'imprenditorialità

- a) Favorire le imprese nella fase di start up
- b) Formazione e Percorsi per le competenze Trasversali e orientamento. Scuola e Impresa: fabbisogni professionali, orientamento al lavoro e tirocini.
- c) Facilitare l'accesso delle imprese al credito
- d) Accompagnare le imprese alle opportunità di finanziamento
- e) Stimolare la permanenza dei laureati nel territorio e azioni di supporto al ricambio generazionale

LS3 Potenziare l'internazionalizzazione del sistema economico"

- a) Supportare l'internazionalizzazione delle imprese
- b) Promuovere progetti di filiera sull'internazionalizzazione
- c) Servizi di informazione, formazione e orientamento attraverso il Sistema Camerale (Promos Italia, Camere di Commercio con l'Estero) e Agenzia ICE
- d) Supportare l'internazionalizzazione delle imprese creando connessioni con i grandi eventi internazionali.

LS4 Valorizzare le produzioni tipiche e le eccellenze del territorio"

- a) Valorizzare le produzioni tipiche "
- b) Promozione e sviluppo di marchi collettivi"
- c) Creazione e valorizzazione dei distretti produttivi, commerciali e turistici"
- d) L'Economia del Mare: eccellenze, potenzialità e sviluppo."
- e) Realizzazione Fiere dell'agroalimentare e dell'artigianato"

LS5 Una pubblica amministrazione moderna, trasparente, efficace ed efficiente"

- a) Valorizzare le risorse umane dell'Ente camerale, anche attraverso percorsi di formazione
- b) Comunicare l'azione della Camera di Commercio in maniera efficace
- c) Ascolto attivo del territorio
- d) Semplificare le procedure burocratiche e facilitare l'accesso ai servizi camerali
- e) Offrire alle imprese servizi di tipo consulenziale, ad alto valore aggiunto
- f) Aumentare le potenzialità dei siti web camerali e dei profili social
- g) Controllo di gestione
- h) Valorizzare il patrimonio camerale
- i) Il sistema della mediazione in rete regionale
- j) Partnership
- k) Gli Organismi di composizione assistita della crisi (OCRI)
- l) L'Osservatorio economico della Camera di Commercio

Obiettivi strategici

LS6 Marketing turistico
territoriale

LS7 Innovazione

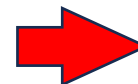
- a) Marketing territoriale e turistico
- b) "Autunno in Barbagia" e "Primavera nel Cuore della Sardegna"
- c) "Cuore della Sardegna"
- d) "Distretto Culturale del Nuorese"
- e) Il turismo come fattore di traino dell'economia locale

- a) Promuovere la cultura dell'innovazione: imprenditorialità, fabbricazione digitale e contaminazione territoriale
- b) Attività di sostegno alla localizzazione dell'Einstein Telescope
- c) "Comunità energetiche"
- d) "Agricoltura di precisione"

Sulla base delle Linee Strategiche contenute nel Programma Pluriennale 2023-2028, approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n.14 del 30/10/2023 e dei relativi obiettivi strategici inseriti all'interno della presente Relazione Previsionale e Programmatica, saranno definiti gli investimenti e gli stanziamenti previsti nel Bilancio previsionale 2025 mentre le azioni da avviare saranno inserite nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione PIAO 2025 e monitorate attraverso specifici indicatori strategici riferiti a ciascun singolo obiettivo operativo.

Le risorse finanziarie

Gestione corrente al 31.12.2023	
Diritto Annuale	3.198.358,96
Diritti di Segreteria	1.153.778,94
Contributi e trasferimenti	637.685,59
Proventi Gestione e Servizi	8.562,70
Totale Proventi	4.998.386,19
Spese per il personale	- 962.212,85
Spese di funzionamento	- 1.310.003,21
Spese per interventi economici	- 1.085.907,87
Ammortamenti e accantonamenti	- 1.764.659,20
Totale Oneri	- 5.122.783,13
Risultato Gestione Corrente	- 124.396,94
Risultato Gestione Finanziaria	2.226.577,04
Risultato Gestione Straordinaria	258.198,60
Avanzo/Disavanzo di esercizio	2.360.378,70



Azienda Speciale ASPEN

La Camera di Commercio di Nuoro si avvale dell'Azienda Speciale **A.S.P.E.N.** con funzioni di promozione dello sviluppo dell'economia.

In particolare l'ASPEN si occupa di:

- facilitare l'accesso alle informazioni per le imprese e comunità;
- rafforzare la formazione di tipo economico;
- realizzare progetti in aree e territori meno votati allo sviluppo;
- potenziare la visibilità dei territori;
- incidere in maniera significativa sulla performance economica delle imprese.

Nuova Progettualità ASPEN 2025

Artigianato e immaterialità nei circuiti promozionali – «Autunno in Barbagia» e «Primavera nel cuore della Sardegna».

Le manifestazioni "Autunno in Barbagia" e "Primavera nel Cuore della Sardegna" sono diventati indiscussi protagonisti dell'offerta turistica locale.

L'obiettivo del progetto è quello di identificare le unicità del patrimonio tangibile e intangibile delle singole comunità al fine della loro catalogazione e valorizzazione, con l'intento di far rivivere questo patrimonio nelle stesse comunità durante gli eventi riservati ai circuiti "Autunno in Barbagia" e "Primavera nel cuore della Sardegna".

15 De.Mu. Nuoro – Festa Europea della Musica.

Progetto che nasce con l'idea di coniugare la musica con la degustazione dei vini del territorio: 15 cantine ospitate da 15 stazioni di degustazione e 15 artisti nella giornata europea della musica.

Archi-tour nel Cuore della Sardegna.

Progetto che nasce con l'intento di promuovere le realtà produttive dell'artigianato tipico e artistico di interesse verso uno specifico target di architetti.

Carnevale nel Cuore della Sardegna.

L'iniziativa di promozione e animazione che ha lo scopo di ravvivare, durante il periodo del carnevale, in relazione al valore iconografico ed iconologico delle relative maschere, i comuni di Mamoiada, Orotelli, Ottana, Orani, Fonni e Austis, e la Città di Nuoro quale sede di una sfilata complessiva.

I progetti di Sistema

Progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale: gli obiettivi

L'incremento dei proventi derivanti dalla maggiorazione del 20% del Diritto Annuale autorizzato dal MIMIT con D.M. 23 febbraio 2023 consente di finanziare nel triennio 2023-2025 alcuni progetti di sistema funzionali allo sviluppo di attività che rientrano in quattro filoni ritenuti strategici per lo sviluppo del territorio. I progetti rientrano negli ambiti strategici DT- Transizione Digitale ed Ecologica, TC - Turismo cultura e marketing territoriale, SC - Sviluppo e competitività delle Imprese,

La doppia Transizione: digitale ed ecologica

Accrescere la cultura, la consapevolezza e le competenze delle imprese in materia digitale e green.

Sviluppare ecosistemi per l'innovazione digitale e green, rafforzando le partnership con gli Enti di ricerca italiani e favorendo l'incontro tra domanda e offerta di tecnologia, la cooperazione tra imprese per sviluppare la generazione condivisa di energia da fonti rinnovabili.

Accompagnare le imprese nella "doppia transizione" affiancandole nei processi di cambiamento e innovazione

Formazione Lavoro

Facilitare la riduzione del mismatch tra domanda e offerta di lavoro, agendo sull'importanza dell'acquisizione e rafforzamento delle competenze (specialmente digitali, green e imprenditoriali).

Supportare le filiere tecnico professionali e processi di certificazione delle competenze acquisite tramite PCTO e ITS.

Mettere a disposizione di imprese e Fondazioni ITS la propria expertise nel progettare e realizzare percorsi di orientamento, formativo e professionale.

Favorire l'incontro D/O di lavoro attraverso il supporto alle imprese nel rapporto con gli ITS Academy, il sostegno alle imprese innovative e sociali, la promozione di azioni di valorizzazione della filiera dell'istruzione e della formazione.

Turismo

Consolidare e valorizzare **l'attrattività dei territori**, a supporto delle attività promozionali delle iniziative locali attraverso lo strumento delle **destinazioni turistiche (DMO)** e degli attrattori culturali, a partire dai territori che sono accumulati dalla presenza dei siti Unesco meno noti.

Proseguire nel percorso di sviluppo delle **forme di aggregazione in "rete"** in modo da rafforzare e qualificare le iniziative di promozione e sviluppo locale.

Rafforzare la qualità dell'offerta turistica, investendo nel miglioramento delle competenze e, quindi, della competitività delle imprese.

Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali

Assicurare un accompagnamento permanente alle PMI verso i mercati esteri attraverso un'offerta integrata di servizi volti al posizionamento e alla promozione commerciale

Azioni mirate di assistenza per ampliare e diversificare i mercati di sbocco e rafforzare la competitività dei sistemi produttivi territoriali.

Rafforzamento e specializzazione del network di punti territoriali SEI per sviluppare le competenze delle PMI orientate all'estero.

Diffondere efficacemente iniziative e servizi volti alla promozione internazionale delle PMI

Progetti finanziati con i Fondi perequativi di Unioncamere 2023-2024

In continuità con i programmi dell'annualità precedente le attività progettuali finanziate da Unioncamere attraverso i fondi perequativi saranno destinate alla transizione energetica, al supporto ai giovani e al mercato del lavoro, all'internazionalizzazione delle imprese, al turismo e alle Infrastrutture.

La Transizione: Energetica

Aumentare la consapevolezza del sistema produttivo locale in merito alle possibili alternative all'attuale quadro di approvvigionamento energetico.

Favorire la nascita di nuove forme di autoproduzione e autoconsumo incoraggiando interventi di risparmio ed efficienza energetica e sostenendo il ricorso alle energie «pulite con la nascita delle «Comunità Energetiche Rinnovabili» (CER)

Supportare le Piccole e Medie Imprese nell'affrontare la questione energetica e nel cogliere le opportunità di incentivazione

Competenze per le Imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro

Rafforzare il proprio ruolo di servizio, mettendo a disposizione dei beneficiari finali (imprese /aspiranti e neoimprenditori, studenti, lavoratori, inoccupati/disoccupati) veri e propri nuclei di competenza e specializzazione volti a favorire l'acquisizione e il rafforzamento di competenze imprenditoriali e imprenditive, digitali e green, richieste dal mercato del lavoro

Irrobustire il processo integrato volto alla diffusione e adozione del modello camerale di certificazione delle competenze e allo sviluppo di nuova imprenditorialità tramite il Servizio Nuove Imprese

Animare la rete di scambio di conoscenze, sviluppare il networking e attivare azioni di formazione e aggiornamento per i nuovi operatori.

Progetto SEI

(Internaz.ne)

Aumentare il numero delle imprese esportatrici, far crescere il volume dell'export e rafforzare la rete delle Camere di commercio

Incrementare la competitività delle imprese, sia mediante l'orientamento e l'assistenza per vendere all'estero, sia sfruttando le potenzialità del digitale e delle nuove tecnologie (es. intelligenza artificiale) e della sostenibilità (es. criteri ESG) a supporto dell'export

Facilitare l'accesso a incentivi, nonché l'accesso alle opportunità e agli strumenti finanziari per l'internazionalizzazione nazionali e comunitari nonché alle gare d'appalto europee e internazionali

Infrastrutture

(strategico regionale – Capofila CCIAA Ca-Or)

Aggiornamento del Libro Bianco regionale sulle priorità infrastrutturali della Sardegna (edizione 2025)

Predisposizione di fascicolo regionale su fenomeni legati a mobilità, infrastrutture e logistica con lo scopo di sintetizzare e riportare in maniera grafica tutte le informazioni e i dati capaci di caratterizzare il territorio delle due province.

Focus di approfondimento con il coinvolgimento degli attori interessati

Sensibilizzazione e informazione alle imprese legate alle tematiche del PNRR e sui risultati del progetto strategico

Turismo

(strategico regionale – capofila CCIAA sassari)

Rafforzare il ruolo delle Camere di Commercio a sostegno delle imprese turistiche.

Favorire lo sviluppo delle destinazioni turistiche attraverso modelli di analisi innovativi, anche nell'ottica della sostenibilità.

Promuovere la qualificazione delle filiere.

I Progetti Europei Interreg Italia-Francia Marittimo

**Meta – Dest
la destinazione Multi
Piattaforma per
l’innovazione del Turismo**

Il progetto META-DEST vuole supportare la transizione tecnologica e lo sviluppo delle industrie turistiche e culturali delle cinque regioni coinvolte nel Progetto (Toscana, Sardegna, Liguria, Provenza-Alpi-Costa Azzurra e Corsica) grazie alle opportunità abilitate dalle nuove estensioni digitali (metaverso, videogiochi e gamification, realtà virtuale, realtà aumentata). Partendo da un’analisi dello stato dell’arte e dei fabbisogni emersi dai territori, il partenariato lavorerà alla costruzione di un ecosistema transfrontaliero in grado di supportare destinazioni, imprese e stakeholder della filiera turistico/culturale nella valorizzazione del patrimonio locale attraverso le nuove tecnologie digitali, grazie alla realizzazione di attività di capacity building, alla costruzione di una comunità di pratiche finalizzate a promuovere lo scambio di esperienze tra territori, e al finanziamento di una serie di progetti pilota di destinazioni “multi-piattaforma”.

**SPORT ACT
SupPORTare la
competitività economica
e la Coesione sociale
attraverso la
valorizzazione dello sport**

La sfida comune affrontata dal progetto è supportare la competitività delle MPMI attraverso processi d’innovazione in grado sostenere la crescita economica e lo sviluppo sostenibile. SPORT ACT si colloca nel contesto delle transizioni socioeconomiche che aprono nuove dimensioni per la capitalizzazione degli ecosistemi sportivi. A livello europeo le potenzialità dello sport sono riconosciute come motori per l’innovazione e la crescita, mentre nelle regioni transfrontaliere rimangono poco sviluppate, e spesso limitate alla dimensione ludico-ricreativa e del benessere fisico. L’obiettivo del progetto è qualificare e valorizzare lo sport quale volano per assistere la nascita ed il rafforzamento delle MPMI, la promozione turistica e la rigenerazione economica e sociale dei sistemi urbani, coerentemente con le priorità definite dall’Agenda 2030 e con gli obiettivi della Politica di Coesione 2021-2027. Il progetto sostiene l’integrazione dei potenziali creati dall’innovazione sportiva all’interno della RIS3 e dei programmi di sviluppo regionale. SPORT ACT è caratterizzato da un approccio innovativo che va oltre le prassi comunemente utilizzate nei processi di sviluppo dell’area target, promuovendo il concetto di “transizione sportiva” attraverso il quale lo sport si qualifica come leva di sviluppo economico, con particolare attenzione al turismo. Con il progetto saranno definite nuove strategie e piani di azione per la valorizzazione economica dei “capitali sportivi”, finalizzati alla creazione di nuove opportunità di sviluppo e di accesso al mercato, allo sviluppo del processo di armonizzazione con i programmi di sviluppo regionale ed alla creazione di interconnessioni con le esigenze delle persone e le tendenze della società. Il progetto si attuerà tramite processi di cosviluppo di livello transfrontaliero in quanto i cambiamenti, le sfide e le problematiche trattate non possono essere affrontate efficacemente da singoli sistemi territoriali con strumenti ordinari.

OPEN CIRCULAR

Il progetto OPEN CIRCULAR mira a sostenere la competitività delle PMI transfrontaliere attivando un processo di innovazione aperta per co-progettare e realizzare modelli economici innovativi che traggono la loro forza dalla circolarità. A tal fine nasceranno Living Lab territoriali, “strumenti” innovativi che permettono, attraverso il coinvolgimento degli attori target di uno specifico progetto di portare avanti efficacemente i processi di cooperazione, creazione, esplorazione, sperimentazione e valutazione di idee, scenari, concetti, prodotti e soluzioni innovative applicabili a casi reali, in un dato contesto territoriale (città, paese, regione, macroregione, ecc.). Pertanto, vengono coinvolte nel Progetto comunità di utenti dell’innovazione e soggetti di osservazione e fonti di creatività. Questo approccio consente a tutte le parti interessate di considerare sia la prestazione complessiva dell’innovazione che la sua potenziale adozione da parte degli utenti.

L’affermazione del processo di innovazione aperta applicato ai modelli economici circolari attraverso l’approccio Living Lab consentirà alle PMI nella zona di cooperazione transfrontaliera di capitalizzare e trasformare le opportunità offerte dalla transizione ecologica e dalle sue strategie.

Le finalità operative e i progetti

a. “Promuovere lo sviluppo infrastrutturale e logistico del territorio”

Programma	Attività 2025	Benefici attesi	Stakeholders
<p>l’Ente si fa carico di veicolare e mediare con forza le istanze del mondo civile e imprenditoriale con tutte le istituzioni locali e nazionali competenti, di sensibilizzarle alle peculiari problematiche del centro Sardegna e condividerne soluzioni.</p>	<p>Azioni a sostegno dell'efficienza energetica e interventi per migliorare la competitività delle imprese.</p> <p>2025</p> <p>L'Ente continuerà a supportare le imprese del territorio realizzando azioni a sostegno dell'efficienza energetica ed interventi per migliorare la competitività delle imprese. Proseguirà l’impegno camerale sul tema della transizione ecologica e della green economy, attraverso un insieme articolato di attività, tra le quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - supporto alle imprese nella transizione verso l'economia circolare, tramite attività di formazione per ampliare le competenze professionali e promuovere lo sviluppo di progetti sul territorio; -attività informative finalizzate al raggiungimento della compliance ambientale delle piccole e medie imprese; -sperimentare servizi innovativi, valorizzando il patrimonio di dati e l'esperienza pluriennale nel campo dei sistemi informativi. - Attività di divulgazione sui temi legati alle priorità infrastrutturali della Sardegna attraverso il Progetto «Infrastrutture» finanziato dal F.P. 2023-2024 con capofila la CCIAA di Cagliari 	<ul style="list-style-type: none"> • Incremento e potenziamento delle iniziative nazionali e regionali a favore dello sviluppo infrastrutturale e logistico del territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Imprese • Cittadini • Consumatori • Enti locali • Sistema camerale • Associazioni di categoria

b. “Valorizzare i luoghi della produzione, del commercio e dei servizi”

Programma	Attività 2025	Benefici Attesi	Stakeholders
<p>I Centri Commerciali Naturali rappresentano ambiti di intervento economico camerale, sostenendo in prospettiva la nascita di Distretti Economici territoriali, in un quadro di collaborazione sinergica e di scambio di buone pratiche, sui quali possono essere concentrate le risorse provenienti dai progetti a valere sui fondi strutturali europei della programmazione 2021/27.</p>	<p>Facendo seguito alle esperienze di partnership con diversi Centri Commerciali Naturali è proseguita l'attività di promozione e sostegno alle imprese e di sensibilizzazione ed accompagnamento per l'accesso agli incentivi di cui all'art. 36 L.R. n. 5/2006 2025</p> <p>Oltre alla continuazione delle attività che hanno caratterizzato l'impegno dell'Ente in ordine alla condivisione di strategie di promozione del territorio, finalizzate al coinvolgimento del maggiore numero possibile di attori istituzionali, la Camera di Commercio di Nuoro si propone di incentivare azioni di promozione e sostegno delle imprese del comparto artigiano ed in particolare di quelle dell'artigianato artistico e tradizionale.</p> <p>- Sostegno all'avvio di nuove imprese nei Comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti con il Progetto Enterprise Oriented</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Incremento della competitività del sistema economico locale 	<ul style="list-style-type: none"> • Imprese • Professionisti • Associazioni di categoria • Enti locali • Centri Commerciali naturali

LS1 -Aumentare l'attrattività del territorio camerale attraverso un incremento della competitività delle imprese”



c. “Diffusione della cultura di integrazione e imprese di comunità”

Programma	Attività 2025	Benefici Attesi	Stakeholders
<p>Proseguire la campagna di sensibilizzazione, informazione e semplificazione dei procedimenti camerali, avviata dall'Ente Camerale negli anni passati, al fine di favorire l'attivazione di strumenti di aggregazione delle imprese come già sperimentato con il contratto di rete. Quest'ultimo si pone l'obiettivo di incentivare la competitività del sistema economico locale supportando le aggregazioni tra imprese mediante lo scambio delle loro capacità, conoscenze e risorse, finalizzato alla collaborazione produttiva, progettazione, logistica e i relativi servizi connessi.</p>	<p>La Camera di Commercio di Nuoro ha stanziato delle risorse economiche destinate al sostegno delle reti d'impresa nell'ambito della linea strategica “Supporto alle PMI”, in particolare con riguardo ai settori della Cultura, Agroalimentare e Turismo. L'iniziativa ha coinvolto attivamente le associazioni di categoria e gli operatori economico locali, prevedendo che almeno un terzo delle imprese che in qualunque forma partecipano al contratto di rete debbano avere la sede legale e/o operativa nella circoscrizione territoriale della suddetta Camera.</p> <p>2025</p> <p>La Camera di Commercio di Nuoro proseguirà il suo impegno, partendo dalle proprie iniziative di sostegno al sistema economico, per il supporto sia di tipo informativo-promozionale sia di assistenza alla costituzione delle iniziative di aggregazione. L'obiettivo, in particolare, è promuovere programmi di rete che aggregino soprattutto le micro e le piccole imprese sui temi della qualità e della sostenibilità, dell'organizzazione d'impresa e delle moderne forme di commercializzazione, nonché promuovere le “cooperative di comunità” e le “imprese di comunità”.</p> <p>L'attività di promozione delle Cooperative di Comunità che abbiano come propria missione la salvaguardia e la valorizzazione delle comunità stesse, attraverso la creazione di posti di lavoro (in particolare per i giovani), la tutela paesaggistica e ambientale, lo sviluppo di fonti di energia rinnovabili, il recupero di produzioni e mestieri tradizionali, lo sviluppo delle economie locali tramite la valorizzazione dei beni comuni e la rigenerazione degli spazi abbandonati, riveste un ruolo fondamentale al fine di valorizzare le risorse culturali, ambientali, sociali etc. dei territori e favorire il protagonismo delle comunità.</p> <p>L'Ente svilupperà attività di promozione, animazione territoriale, incontro con le comunità, sostegno e accompagnamento alla costituzione di Cooperative di Comunità, da svolgersi anche in collaborazione con le Associazioni di categoria.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Incremento della competitività delle imprese • Diffusione delle diverse forme di aggregazione di imprese nel territorio • Attraverso la promozione delle “Cooperative di comunità”, si incentiverebbe un nuovo modo di fare impresa che veda i diversi attori delle comunità parte attiva dello sviluppo, svolgendo una azione frenante allo spopolamento delle comunità del centro Sardegna. 	<ul style="list-style-type: none"> • Operatori economici locali • Professionisti • Associazioni di categoria

d. "Il ruolo dell'impresa nella tutela dell'ambiente"

Programma	Attività 2025	Benefici Attesi	Stakeholders
<p>la Camera sarà impegnata nella realizzazione di Progetti con l'obiettivo di sostenere le imprese nell'affrontare la transizione energetica;</p>	<ul style="list-style-type: none"> Azioni previste dai Progetti finanziati dal Fondo Perequativo 2023-2024 sulla transizione energetica Azioni previste dal progetto «Doppia transizione digitale ed ecologica» finanziato con l'utilizzo dei fondi derivanti dall'incremento del 20% del diritto annuale Azioni previste dal Progetto Open Circular – Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 	<ul style="list-style-type: none"> Incremento della consapevolezza fra le imprese ad operare nell'ambito delle linee sviluppate dalla Unione europea sulla transizione ecologica ed energetica. 	<ul style="list-style-type: none"> Imprese Professionisti Associazioni di categoria Enti locali



e. “Azioni a sostegno delle imprese giovanili e femminili e degli operatori stranieri”

Programma e Attività 2025	Benefici Attesi	Stakeholders
Al fine di sostenere la nascita e lo sviluppo di imprese gestite da giovani imprenditori, imprenditrici e operatori stranieri, nel 2025 la CCIAA attiverà dei bandi con una riserva specifica a favore di questi soggetti.	Allargamento della base produttiva operata dalle tipologie aziendali meno rappresentate ma con rilevanti potenziali di crescita.	<ul style="list-style-type: none">• Imprese• Professionisti• Associazioni di categoria



f. "Promozione del welfare nelle aziende"

Programma	Attività 2025	Benefici Attesi	Stakeholders
<p>Promuovere la diffusione del welfare aziendale come politica di sviluppo territoriale finalizzata ad incrementare la ricaduta economica sul tessuto produttivo locale.</p>	<p>L'ente camerale con il coinvolgimento delle Associazioni di categoria, intende promuovere la creazione di un sistema di welfare territoriale e condiviso attraverso la spendita dei benefit erogati dai piani di welfare aziendale nelle comunità di riferimento dei lavoratori e delle lavoratrici. A tale fine l'ente si propone di svolgere una attività di sensibilizzazione, informazione e formazione rivolta alle imprese anche al fine di mappare i bisogni dei lavoratori e mettere questi in contatto con le risorse del territorio.</p>	<p>Le risorse messe a disposizione dalle aziende verranno reinvestite nel sistema imprenditoriale del territorio sviluppando l'economia locale fatta di fornitori, produttori e più in generale erogatori di servizi.</p> <p>Il progetto impatterebbe sul benessere delle persone fruitrici del welfare, sulle imprese, sull'economia locale (gli erogatori dei servizi di welfare). Questo genererebbe un sistema virtuoso tra imprese, persone, famiglie e più in generale tra tutti gli attori della comunità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Imprese • Professionisti • Associazioni di categoria / OOSS • Enti locali



g. “Attività di impresa a tutela del consumatore”

Programma	Attività 2025	Benefici Attesi	Stakeholders
<p>Programma di un progetto di sostenibilità alla portata del consumatore . Favorire la partecipazione responsabile dei consumatori ad un modello di sviluppo sostenibile. Accrescere la conoscenza dei criteri di carattere ambientale, sociale e di governance, attraverso cui le aziende impattano sulla vita economica e sociale dei cittadini.</p>	<p>Indagine finalizzata a comprendere il sentiment e il livello di consapevolezza dei consumatori sull'incidenza nell'ambiente dei propri comportamenti di consumo. Sulla base dei risultati ottenuti dalla survey sviluppare materiali informativi multimediali (report, infografiche, video) diffusi tramite canali media e social.</p>	<p>Realizzare un cambiamento nelle abitudini e nei comportamenti di consumo delle persone così che ognuno faccia la propria piccola parte per la tutela dell'ambiente e delle sue risorse naturali, avendo un ruolo nella svolta verso una maggiore sostenibilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Consumatori • Associazioni • Imprese • Fornitori di servizi • Sistemi formativi

LS1 -Aumentare l'attrattività del territorio camerale attraverso un incremento della competitività delle imprese"



h. "Il ruolo dell'impresa nella riqualificazione delle aree degradate.

Programma	Attività 2025	Benefici Attesi	Stakeholders
Favorire la partecipazione delle aziende che curano e presidiano luoghi e biodiversità con l'avvio di processi di riqualificazione delle aree degradate e la valorizzazione paesaggistico-ambientale del territorio con il contenimento del potenziale degrado finalizzato alla prevenzione degli eventi calamitosi o fenomeni di alterazione, individuando modalità efficaci e sostenibili.	Sensibilizzare con azioni divulgative e di sostegno e supporto finalizzato allo sviluppo di sistemi di gestione atti alla riqualificazione e valorizzazione paesaggistico-ambientale, permettendo di elevare la qualità ed attrattività del territorio rurale, mettendone in evidenza risorse e potenzialità ecologiche e culturali, ma anche di contenere e disincentivare i fenomeni di abbandono e incuria, prevenendone così la compromissione paesaggistica e il degrado in una visione più integrata ed inclusiva del concetto di rigenerazione dello spazio rurale.	Prevenzione rischio incendi e inquinamento, salvaguardia dei relativi ecosistemi. Riqualificare il paesaggio rurale significa quindi investire in un futuro sostenibile, dove la salute ambientale e il benessere economico e sociale delle comunità rurali sono interdipendenti e reciprocamente rafforzati. La conservazione ambientale, stimola l'economia locale e migliora la qualità di vita della popolazione circostante, valorizzando le possibili sinergie tra esigenze di manutenzione correlate alla destinazione prevalente e attività e funzioni agricole radicate sul territorio, anche tramite lo sviluppo di specifici progetti di riqualificazione e valorizzazione agroambientale.	Associazioni di Categoria, Enti Locali, Consorzio di Bonifica, Operatori economici, Aziende Agricole.



a. “Favorire le imprese nella fase di start up”

Programma	Attività 2025	Benefici Attesi	Stakeholders
<p>Servizio di tutoraggio che supporti i neo imprenditori nell'acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie per la predisposizione del proprio business plan e successivamente per la realizzazione delle attività prescelte. Nella realizzazione di tali iniziative l'Ente si impegna a coinvolgere attivamente le associazioni di categoria e le amministrazioni pubbliche operanti nel territorio, con le quali si dovranno obbligatoriamente confrontare gli imprenditori.</p>	<p>In linea con quanto programmato nell'ambito degli interventi previsti dal Piano di Rilancio del Nuorese per il progetto “Distretto Culturale del Nuorese”, la Camera intende offrire supporto alle start up innovative, con un apposito sportello ad esse dedicato.</p> <p>2025</p> <p>Coerentemente con le linee programmatiche elaborate nel piano 2024-2028, anche nel 2025 sarà riproposto il supporto alle start up di impresa e alle start up innovative. Nell'attuazione di tali interventi l'Ente si prefigge di assicurare il massimo coinvolgimento delle associazioni di categoria e degli ordini dei professionisti nonché di facilitare l'integrazione di tali politiche con quelle delle restanti amministrazioni pubbliche con il fine ultimo di moltiplicare le opportunità offerte dal territorio. Nel 2025 prenderà inoltre avvio il percorso per l'assegnazione delle postazioni alle start up della circoscrizione, dell'area di co-working in corso di realizzazione nell'immobile di proprietà camerale ubicato in Viale del Lavoro a Nuoro.</p>	<p>Diffusione della cultura di impresa Incremento della natalità delle imprese giovanili</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Aspiranti imprenditori • Imprese di recente costituzione • Start up innovative • Associazioni di categoria • Amministrazioni pubbliche



b. “Formazione e Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento. Scuola e Impresa: fabbisogni professionali, orientamento al lavoro e tirocini”

Programma e Attività 2025	Benefici Attesi	Stakeholders
<p>Partendo dalla premessa che qualsiasi intervento camerale non può prescindere da una campagna informativa e formativa volta principalmente a sensibilizzare gli operatori locali e a orientarli nel continuo dinamismo del mercato, i servizi di formazione promossi dall’Ente saranno costantemente integrati a tutte le restanti iniziative camerali e proposti nella variegata forma di convegni e workshop al fine di riqualificare le competenze manageriali degli imprenditori e delle figure professionali locali, in collaborazione con il mondo universitario, le associazioni dei professionisti e di categoria.</p> <p>In sinergia con le altre realtà istituzionali, la Camera di Commercio di Nuoro proseguirà l’attività di formazione/informazione al fine di soddisfare le variegate esigenze degli operatori economici. Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bando formazione per le imprese; • Promozione di iniziative e programmi di diffusione e sensibilizzazione sul tema della salute nei luoghi di lavoro e delle malattie professionali; • Azioni per la diffusione della cultura di impresa per conoscere il sistema impresa e i benefici che genera; • Attività di sensibilizzazione nei territori per far conoscere il ruolo delle imprese e favorire l’alternanza scuola – lavoro; • Prosecuzione progetto “Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento” con l’incremento delle risorse previste dagli incrementi dei diritti camerali; • Attività informativa/formativa per fare conoscere il piano impresa 4.0 (strumenti, incentivi, azioni e benefici per le imprese); • Attività di formazione rivolta agli imprenditori sui temi dell’internazionalizzazione. <p>Anche nel 2025 la Camera sarà impegnata nella realizzazione di Progetti finanziati con l’utilizzo dei fondi derivanti dall’incremento del 20% del diritto annuale e delle risorse del Fondo Perequativo 2023-2024, aventi l’obiettivo di orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro.</p> <p>Apertura di uno sportello Tirocini presso la CCIAA, al fine di supportare le imprese fornendo loro consulenza gratuita, assistenza e formazione, offrendo l’opportunità della diretta conoscenza dei giovani alla ricerca di un impiego, incoraggiandoli nelle scelte professionali. Lo sportello offrirà un servizio di consulenza gratuita al quale potranno rivolgersi le aziende interessate ad offrire un periodo di tirocinio, di orientamento e di formazione. Operativamente: le aziende saranno iscritte in una banca dati regionale liberamente consultabile dagli aspiranti tirocinanti siano essi diplomati, disoccupati o inoccupati. Esisterà anche una banca dati degli aspiranti tirocinanti: in questo modo la CCIAA ha la possibilità di rivolgersi ai giovani coinvolgendoli in un percorso insieme alle imprese. Lo sportello promuoverà il raccordo tra domanda e offerta di tirocini formativi presso le imprese.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento del livello informativo • Adeguatezza delle competenze/conoscenze alle iniziative prospettate 	<ul style="list-style-type: none"> • Imprese • Giovani • Studenti e scuole



c. "Facilitare l'accesso delle imprese al credito"

Programma	Attività 2025	Benefici Attesi	Stakeholders
<p>La Camera offre, con il contributo delle associazioni di categoria e del sistema dei Confidi, un servizio di assistenza economica – legale preliminare sui temi del credito con campagne informative e formative e un servizio di consulenza per la prevenzione delle situazioni di crisi e dei fenomeni di usura.</p>	<p>L'Ente ha proseguito il suo impegno, avviato nell'ambito del progetto del Fondo Perequativo MISE-Unioncamere "Servizi integrati a supporto della nuova imprenditorialità", di supporto agli operatori economici del territorio in tema di gestione aziendale ed accesso al credito e al credito agevolato.</p> <p>2025</p> <p>L'attuale contingenza derivante dalla crisi economica globale sta mostrando come il tema delle risorse finanziarie rappresenti un nodo cruciale per il prosieguo dell'attività di impresa; per questa ragione proseguirà l'impegno della CCIAA di Nuoro a supportare gli operatori economici del territorio nell'accesso a forme alternative di finanziamento, in primis all'accesso al credito ed al credito agevolato.</p> <p>- Attività previste dal Progetto incentivi a imprese del settore commerciale in accordo con la RAS</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Agevolare l'accesso al credito delle imprese • Incrementare la consapevolezza degli imprenditori in merito ai propri diritti e doveri • Migliorare le capacità gestionali delle imprese • Prevenire il diffondersi di fenomeni di usura nel territorio 	<ul style="list-style-type: none"> • Imprese • Associazioni di categoria • Sistema dei Confidi



d. “Accompagnare le imprese alle opportunità di finanziamento”.

Programma	Benefici Attesi	Stakeholder
<p>L'Ente si impegna a favorire la partecipazione degli operatori locali di tutti i settori produttivi e della stessa amministrazione camerale ai diversi programmi di finanziamento regionali ed europei fornendo servizi di natura informativa, formativa e di assistenza tecnica.</p> <p>ATTIVITA'</p> <p>In sinergia con le altre realtà istituzionali l'Ente ha cercato di favorire la circolazione delle informazioni sui finanziamenti e opportunità attraverso il supporto del sito istituzionale camerale, l'utilizzo delle newsletter e la partecipazione delle associazioni di categoria, con lo scopo di sollecitare una maggiore partecipazione delle PMI ai fondi europei e ai progetti di ricerca.</p> <p>2025</p> <p>L'Ente, in sinergia con le altre realtà istituzionali, continuerà ad impegnarsi per supportare le imprese nella ricerca dei bandi di finanziamento e dei partner progettuali attraverso dei servizi di affiancamento e di informazione. La Camera si propone, inoltre, di fornire alle piccole e medie imprese strumenti e conoscenze necessari a monitorare e consolidare il proprio equilibrio economico-finanziario e organizzativo nonché ad acquisire una maggiore consapevolezza circa lo stato di salute della propria impresa attraverso l'organizzazione di workshop, laboratori e seminari e favorendo i rapporti con gli istituti di credito ed operatori di finanza complementare.</p> <p>Si propone inoltre, attraverso la realizzazione del progetto “MYC (Matching Youth Competence)” finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche giovanili e il servizio civile universale mediante allestimento dell'Hub (ospitato nei locali del piano terzo della sede camerale) gestito da Invitalia, di concorrere a creare il ponte di collegamento tra i giovani e le istituzioni scolastiche, le università e il mondo delle imprese al fine di ridurre il mismatch di competenze che ostacola il passaggio dei giovani dal mondo dell'educazione e della formazione a quello del lavoro e dell'impresa, fornendo supporto e orientamento ai giovani per l'inserimento nel mondo produttivo, secondo una logica di crescita, rafforzamento e sviluppo delle proprie capacità e talenti. La presenza di Invitalia costituirà un utile supporto alla divulgazione sulle opportunità di sostegno economico alle imprese costituite e da costituire nell'ambito della nostra circoscrizione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'accesso degli operatori locali ai finanziamenti pubblici • Acquisizione di risorse provenienti dai bandi regionali ed europei 	<ul style="list-style-type: none"> • Imprenditori ed aspiranti imprenditori • Associazioni no profit • Professionisti • Associazioni di categoria • Sistema camerale • Enti locali • Sistema scolastico



e. Stimolare la presenza dei laureati nel territorio e azioni di supporto al ricambio generazionale”

Programma	Benefici Attesi	Stakeholder
<p>Implementare le strategie di sviluppo locale capaci di catalizzare nuove iniziative/fonti di finanziamento che puntino su azioni attrattive per i giovani laureati</p> <p>ATTIVITÀ</p> <p>Partendo dalla mappatura delle esigenze di competenze strategiche richieste da parte delle imprese del territorio, si potranno porre in campo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. un programma formativo tramite una Summer school sul management innovativo del cambiamento e per affrontare le transizioni in atto; 2. un programma di borse lavoro per la realizzazione di progetti di ricerca-azione della durata di 12 mesi, all'interno delle imprese del territorio, centrate sulle competenze acquisite nella formazione. I progetti dovranno riguardare in particolare l'area dell'innovazione tecnologica e del trasferimento tecnologico alle imprese; 3. un programma di incentivi per le assunzioni di nuovi manager nelle aziende coinvolte; 4. un programma per sostenere la creazione di impresa <p>Caratteristiche delle azioni:</p> <p>continuità (durata di almeno 24 mesi), sostenibilità (adeguate fonti di finanziamento), complementarità con il coinvolgimento di un partenariato pubblico-privato, integrazione di filiere per le competenze e le relative offerte formative: scuola-università-formazione professionale- fondazioni ITS Academy</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Infondere nei giovani laureati fiducia nelle possibilità di imprenditoria locale, con azioni concrete • creare sinergia tra le azioni messe in campo dalle diverse istituzioni locali • sostenere il ricambio generazionale • sostenere il trasferimento di innovazione del management delle imprese • sostenere la creazione di nuove imprese 	<ul style="list-style-type: none"> • Giovani laureati • Imprese • Sistemi formativi • EE.LL.



a. Supportare l’internazionalizzazione delle imprese

Programma	Benefici Attesi	Stakeholder
<p>L’Ente, coerentemente con la programmazione di tutte le Camere di Commercio, continuerà a porre in essere una serie di iniziative volte a supportare l’internazionalizzazione delle imprese.</p> <p>ATTIVITA’ 2025</p> <ul style="list-style-type: none"> • Azioni per favorire la partecipazione delle imprese a fiere e mostre in Italia e all’Estero; • Azioni contenute nel Progetto Internazionalizzazione «Progetto SEI» finanziato dal fondo perequativo 2023-24; • Azioni contenute nel Progetto «Preparazione PMI ad affrontare i mercati internazionali» finanziato con l’aumento del 20% del diritto annuale; 	<ul style="list-style-type: none"> • Aumentare il numero delle imprese esportatrici e far crescere il volume dell’export italiano e locale; • Incrementare la competitività delle imprese 	<ul style="list-style-type: none"> • Imprese • Associazioni di categoria



b. Promuovere progetti di filiera sull'internazionalizzazione.

Programma	Benefici Attesi	Stakeholder
<p>Promuovere la creazione di progetti di filiera per favorire la penetrazione organizzata delle PMI nei mercati esteri.</p> <p>Supportare l'internazionalizzazione del sistema economico, in particolare nei settori del turismo, dell'artigianato e del commercio su scala regionale, con il coinvolgimento della RAS e dell'Unione Regionale, al fine di promuovere in maniera coordinata e sinergica il territorio.</p> <p>A livello locale l'Ente sarà impegnato a rafforzare il coinvolgimento delle Associazioni di categoria, degli Ordini Professionali e a realizzare un processo di animazione del territorio volto a soddisfare le complesse esigenze dei diversi comparti produttivi e dei singoli operatori economici e favorire l'adozione di soluzioni giuridiche/economiche/logistiche coerenti con le peculiarità dimensionali e finanziarie del tessuto economico di competenza.</p> <p>ATTIVITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Azioni per la promozione di reti e filiere tra imprese; • Iniziative per favorire la realizzazione dei piani aziendali per l'internazionalizzazione – Piani Export. • Azioni per favorire l'innovazione di prodotto e di processo; • Attivazione di uno sportello Europa per le imprese presso la Camera di Commercio che supporti le imprese nei processi di internazionalizzazione; • Azioni contenute nei progetti finanziati dall'Aumento del 20% del diritto annuale e dal Fondo Perequativo 2023-24. 	<ul style="list-style-type: none"> • Aumentare il numero delle imprese esportatrici e far crescere il volume dell'export locale; • Incrementare la competitività delle imprese 	<ul style="list-style-type: none"> • Imprese • Associazioni di categoria



C. Servizi di informazione, formazione e orientamento attraverso il Sistema Camerale (Promos Italia, Camere di Commercio con l'Estero) e Agenzia ICE

Programma	Benefici Attesi	Stakeholder
<p>Promuovere le eccellenze locali nei mercati internazionali con il supporto delle Camere di Commercio Italiane all'estero, le varie associazioni del sistema camerale e l'Agenzia ICE.</p> <p>ATTIVITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Servizi di informazione, formazione e orientamento 	<ul style="list-style-type: none"> • Aumentare il numero delle imprese esportatrici e far crescere il volume dell'export locale; • Incrementare la competitività delle imprese 	<ul style="list-style-type: none"> • Imprese • Associazioni di categoria

d. Supportare l'internazionalizzazione delle imprese creando connessioni con i grandi eventi internazionali”

Programma	Benefici attesi	Stakeholder
Supportare i processi di internazionalizzazione delle Imprese creando canali con i grandi eventi internazionali sportivi, politici, culturali, esposizioni universali. Eventi globali dove si concentrano temi specifici catalizzando e concentrando interesse e interessi.	Acquisire nuovi fornitori e avere accesso a risorse locali, con benefici che possano impattare in maniera decisiva sui ricavi. Aggirare le eventuali difficoltà di competizione in ambito nazionale, incrementare la competitività e il potenziale numero dei clienti.	Operatori economici, Associazioni di categoria, Comunicazione pubblica, social media manager, designer.



a. “Valorizzare le produzioni tipiche”

Programma	Benefici Attesi	Stakeholder
<p>L'Ente continua il suo impegno alla diffusione delle principali certificazioni esistenti per l'intero comparto con una campagna integrata di sensibilizzazione dei produttori e dei consumatori, nonché preservare e valorizzare per il futuro le produzioni tipiche coniugando tradizioni, economia ed innovazione.</p> <p>ATTIVITA'</p> <p>Anche nel 2025 l'Ente continuerà il suo impegno di valorizzazione delle eccellenze produttive nel comparto agroalimentare e diffusione delle principali certificazioni esistenti per l'intero comparto con una campagna integrata di sensibilizzazione dei produttori e dei consumatori. Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • si cercherà di promuovere e valorizzare i prodotti tipici del territorio e la cultura dei marchi tipici di qualità DOP, IGP e STG per i prodotti tipici regionali, provinciali e sub provinciali (pane carasau, pane pistoccu); • Promozione di prodotti di artigianato artistico locale nello spazio concesso dalla Geasar S.p.a. nel molo arrivi/partenze dell'aeroporto di Olbia-Costa Smeralda; • Valorizzare le imprese e le produzioni tipiche delle zone interne - Attivare azioni e progetti orientati alla valorizzazione delle produzioni tipiche del territorio con l'obiettivo di generare benefici economici e sociali a favore delle imprese e del territorio. • Promuovere i prodotti tipici del territorio; • Attivare strategie di valorizzazione dei prodotti tipici; • Attivare sinergie tra produzioni tipiche e turismo; • Promuovere percorsi formativi finalizzati ad incrementare il livello delle professionalità e aggiornare le competenze tecnico professionali degli operatori di settore; • Si riproporranno le iniziative atte a favorire la partecipazione dei produttori locali alle principali fiere nazionali e internazionali, fra le quali la Mostra mercato «l'Artigiano in Fiera» con il supporto dell'Aspen, e saranno studiati percorsi formativi al fine di tutelare e preservare l'ingente patrimonio artistico/ produttivo detenuto dagli artigiani locali. <p>Attraverso il laboratorio di fabbricazione digitale “FabLab - Make in Nuoro” verranno inoltre offerti i seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a) Consulenza e progettazione ah hoc; - b) Formazione: workshop divulgativi (scuole, imprese e filiere) gratuiti; workshop a pagamento; formazione sulle macchine a pagamento anche in partnership con i produttori; progetti finanziati per formare progettisti e tecnici specializzati. - c) Service lavorazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Incrementare la competitività del sistema economico locale; • Valorizzare le produzioni tipiche locali preservando la loro valenza tradizionale e culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Imprese • Consumatori • Associazioni di categoria



B. Promozione e sviluppo di marchi collettivi

Programma	Benefici Attesi	Stakeholder
<p>La Camera di Commercio di Nuoro intende realizzare iniziative per la promozione e lo sviluppo di marchi collettivi per specifiche categorie di prodotto ed aree geografiche.</p> <p>ATTIVITA'</p> <p>– L'Ente ha avviato la programmazione di azioni per la creazione di marchi d'area a sostegno delle imprese. Il marchio d'area rappresenta un efficace strumento di marketing territoriale che consente la gestione strutturata di una serie di attrattori caratteristici e tipici di una determinata area (risorse ambientali e produzioni tipiche agroalimentari). L'obiettivo dell'Ente è di porre in essere le attività di programmazione e realizzazione di percorsi di sviluppo locale finalizzati alla valorizzazione e alla promozione delle tipicità produttive, ambientali e culturali del territorio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tutela del produttore e del consumatore 	<ul style="list-style-type: none"> • Operatori economici locali • Associazioni di categoria • Professionisti



c. Creazione e valorizzazione dei distretti produttivi, commerciali e turistici.

Programma	Benefici attesi	Stakeholder
<p>Al pari degli anni precedenti, l’Ente, in collaborazione con le associazioni di categoria, si fa carico di promuovere presso gli Enti locali preposti la creazione di nuovi distretti produttivi, commerciali e turistici facendo leva sugli stessi punti di forza che in altre regioni hanno agevolato esperienze più significative di aggregazione distrettuale delle imprese.</p> <p>2025</p> <p>In collaborazione con le Associazioni di categoria, l’Ente camerale proseguirà il dialogo con i principali referenti del mondo imprenditoriale e istituzionale al fine di promuovere la creazione di nuovi distretti produttivi, commerciali e turistici e la valorizzazione di quelli già esistenti, nonché di favorire quelle condizioni che in altre regioni, più evolute della nostra, hanno consentito esperienze più significative di aggregazione distrettuale delle imprese e inciso positivamente sullo sviluppo economico e sociale del territorio. Coerentemente con le strategie e linee di sviluppo del sistema camerale disposte da Unioncamere per il triennio 2022-2024 l’obiettivo da perseguire sarà quello di mettere a disposizione delle imprese dei punti camerali di assistenza per promuovere programmi di rete innovativi e qualificanti delle filiere del Made in Italy che aggregino le imprese, soprattutto le micro e piccole imprese.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Incremento competitività del sistema economico locale 	<ul style="list-style-type: none"> • Operatori economici locali • Enti locali • Pubbliche amministrazioni • Associazioni di categoria



d. l'economia del mare: eccellenze, potenzialità e sviluppo

Programma	Benefici Attesi	Stakeholder
<p>Il rapporto annuale sull'economia del Mare curato da Unioncamere, dimostra la particolare attenzione dedicata dal sistema camerale al volto "blu" della nostra economia. La circoscrizione camerale comprende territori lungo la costa orientale in cui le filiere marittime rappresentano un settore fondamentale per lo sviluppo economico del territorio. Si tratta di settori produttivi diversi tra loro ma connessi in un'ottica di integrazione: portualità, cantieristica, shipping, pesca e acquacoltura, yachting e nautica da diporto, servizi di alloggio e ristorazione, turismo costiero, attività sportive e ricreative connesse al turismo.</p> <p>ATTIVITA'</p> <p>La Camera di commercio, con il coinvolgimento delle Associazioni di categoria, intende promuovere e valorizzare le filiere legate alla economia del mare osservate nel loro dimensionamento territoriale, valutandone punti di forza e debolezza anche in un'ottica di integrazione e aggregazione con imprese di altri territori.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Innovazione e capitale umano • Maggiore visibilità delle filiere produttive legate alla economia del mare • Favorire forma di aggregazione 	<p>Imprese Sistema camerale Associazioni di categoria Enti locali</p>

e. Realizzazione di Fiere dell'agroalimentare e dell'artigianato

Programma	Benefici attesi	Stakeholder
<p>Si prevede la realizzazione di una iniziativa, che potrebbe essere denominata “CASU: SETTIMANA DEL FORMAGGIO”, che mira alla valorizzazione delle produzioni ovicaprine e bovine attraverso un “concorso-mostra”, atto a valorizzare i migliori prodotti del settore, a cui potranno aggiungersi numerose attività collaterali (es. convegni, iniziative di formazione, mostre mercato, degustazioni, menù specifici, concorsi).</p> <p>Nella realizzazione dell’iniziativa si prevede il coinvolgimento degli operatori del settore primario, del settore di trasformazione, del commercio; dei consumatori; dei Consorzi di tutela e università. Ove possibile, l’iniziativa potrebbe svolgersi in collaborazione con gli Enti strumentali della Regione e con il coinvolgimento dell’intero sistema camerale della Sardegna.</p> <p>Si prevede la riproposizione dell’iniziativa del concorso enologico nazionale “BINU” unitamente ai relativi eventi collaterali (B’WEEK), in collaborazione con l’ASPEN. La Camera di Commercio di Nuoro intende realizzare l’iniziativa, auspicabilmente in collaborazione con le altre Camere di Commercio della Sardegna, con l’obiettivo di valorizzare, per ogni singola zona di produzione, i vini qualitativamente migliori favorendone la conoscenza e l’apprezzamento; di stimolare le categorie interessate al miglioramento del prodotto e di orientare il consumatore nella scelta dei vini predetti.</p> <p>Si prevede, inoltre, lo svolgimento di attività di promozione e valorizzazione dei prodotti agroalimentari, dell’artigianato del territorio durante eventi di rilevanza (es. Mostre Mercato, Redentore e Natale 2025). La presenza di tantissimi turisti garantirà una grande vetrina per tutte le produzioni locali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare le produzioni tipiche locali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Imprese • Associazioni di categoria • Enti locali • Sistema camerale • Università



a. Valorizzare le risorse umane dell'Ente camerale anche attraverso percorsi di formazione

Programma	Benefici attesi	Stakeholder
<p>Ancorché gravata dai tagli ai proventi istituzionali e dalle norme in materia di razionalizzazione della spesa, la Camera di Commercio ha continuato con costanza nel perseguimento del miglioramento continuo della performance e del processo di virtuoso rinnovamento dell'Ente, insistendo sulla valorizzazione del capitale umano esistente in una struttura flessibile e dinamica, sul buon andamento economico e gestionale e sull'erogazione di servizi efficienti e di qualità in risposta alle necessità del territorio. La digitalizzazione delle procedure, il continuo diffondersi dell'impiego della posta elettronica certificata, dello SPID e CNS, l'acquisizione e l'adozione di nuovi software volti a ridurre il carico delle prestazioni meramente esecutive e l'adesione a percorsi formativi, rappresentano i principali interventi che coinvolgono trasversalmente tutto il personale. Ulteriori interventi sono stati studiati e personalizzati alle esigenze specifiche dell'amministrazione in relazione allo sviluppo delle diverse aree programmatiche.</p> <p>2025</p> <p>L'adeguata competenza del capitale umano in dotazione in tutti i processi camerali e l'importante know-how acquisito nel corso del tempo è garanzia del buon funzionamento della struttura organizzativa. Per questo, l'Ente, per puntare a performance qualitative e quantitative coerenti con le esigenze del territorio e con i trend del passato, intende investire ulteriormente sul proprio capitale umano e sulle singole carriere professionali attraverso percorsi mirati di formazione, tutoraggio e accompagnamento, in un contesto organizzativo caratterizzato da una elevata flessibilità del lavoro a fronte di una limitata dotazione di risorse umane. Come nel passato, inoltre, verranno riproposte attività di formazione, informazione e sensibilizzazione sui temi della prevenzione della corruzione, della trasparenza e dell'integrità rivolte indistintamente al personale dipendente e ai collaboratori camerali e a eventuali borsisti per la corretta applicazione della normativa vigente e a tutela della legalità e per la diffusione della cultura dell'integrità ed etica pubblica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento della performance organizzativa individuale • Adeguatezza delle competenze camerali ai nuovi ambiti di intervento prospettati • Aggiornamento professionale alle recenti normative e procedure burocratiche • Snellimento delle procedure camerali • Incremento della competitività dell'Ente a favore della competitività del territorio • Tutela della legalità e diffusione della cultura dell'integrità ed etica pubblica 	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse umane • Utenti camerali

b. “Comunicare l'azione della Camera di Commercio in maniera efficace”

Programma	Benefici Attesi	Stakeholder
<p>La Camera di Commercio di Nuoro prosegue nell’impegno per potenziare ulteriormente, con il coinvolgimento di tutti gli uffici, i flussi comunicativi, interni e esterni, attraverso l’impiego congiunto e sinergico dei diversi canali comunicativi e delle diverse tecnologie a disposizione anche in un’ottica di integrazione multimediale. I contenuti sono adattati alle esigenze conoscitive dei diversi utenti in risposta ai dettati normativi sempre più stringenti e al sentimento sempre più diffuso di trasparenza e controllo sociale.</p> <p>ATTIVITA'- Nel corso del 2024 è stata ulteriormente incrementata la presenza sui media della Camera di Commercio. I siti web camerali, i social network, le newsletter, i comunicati stampa e gli eventi online hanno acquisito ancora più valore, consentendo di diffondere le iniziative camerali e ponendo le basi per un costruttivo dialogo con i principali stakeholder di riferimento.</p> <p>2025</p> <p>Si procederà ad una sempre maggiore integrazione tra i canali di comunicazione della Camera di Commercio, della Azienda Speciale ASPEN e del Distretto Culturale del Nuorese, con il supporto delle professionalità esperte nel settore della comunicazione ivi presenti, per potenziare l’efficacia della comunicazione ed ampliare il bacino dei destinatari delle informazioni divulgate.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento dell'immagine positiva dell'Ente • Migliorare l'accessibilità ai servizi camerali • Maggiore trasparenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse umane • Utenti camerali • Imprese • Professionisti • Associazioni di categoria • Ordini professionali • Sindacati • Consumatori

c. “Ascolto attivo del territorio”

Programma	Benefici Attesi	Stakeholder
<p>L’Ente ha una particolare attenzione per le diverse forme di ascolto dei propri interlocutori, attraverso l’Ufficio Relazioni con il pubblico e con particolare riguardo alla presenza camerale nelle aree decentrate, con un maggiore coinvolgimento delle associazioni di categoria e con il pieno utilizzo della sede di Tortolì, anche nell’ottica di individuare quelle esigenze inesprese o non facilmente riconoscibili e supportare i processi decisionali delle imprese, degli enti pubblici locali e dello stesso Ente camerale.</p> <p>ATTIVITA'- L’amministrazione camerale ha da sempre cercato di intrattenere un rapporto privilegiato con tutto il territorio attivando numerosi canali di comunicazione. Anche nel 2024 istituzioni locali, provinciali e regionali, sindacati e associazioni di categoria e dei professionisti sono stati attivamente coinvolti al fine di condividere finalità e strategie. Con il metodo della procedura aperta alla partecipazione sono state programmate le principali iniziative promozionali e sono stati predisposti i documenti di prevenzione della corruzione.</p> <p>2025</p> <p>L’Ente perseguirà lo sviluppo ulteriore del modus operandi intrapreso con l’ausilio dei nuovi presidi virtuali (social network, sito web, newsletter ecc.) e delle più moderne tecnologie a disposizione. L’ascolto attivo e il dialogo continuo con il territorio riducono le distanze tra l’Ente camerale e l’utente, incidono positivamente sull’efficacia delle azioni poste in essere e pongono le basi per una fruttuosa concertazione anche al fine di conseguire una migliore allocazione delle limitate risorse a disposizione del territorio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare la capacità di risposta dell'Ente alle variegata esigenze dei propri stakeholder • Consolidare la presenza dell'Ente camerale su tutto il territorio di competenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Aspen • Risorse umane • Utenti camerali • Imprese • Professionisti • Associazioni di categoria • Ordini professionali • Sindacati • Consumatori

d. “Semplificare le procedure burocratiche e facilitare l'accesso ai servizi camerali”

Programma	Benefici attesi	Stakeholder
<p>L’Ente continua a sperimentare nuove soluzioni procedurali e organizzative al fine di ridurre i tempi di conclusione dei procedimenti, di far acquisire maggiore consapevolezza sui diritti e doveri agli utenti e di limitare i passaggi di carte tra gli uffici camerali, i consulenti e gli imprenditori. Tale impegno troverà collegamento con il PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione). Tutti i servizi camerali erogati sono costantemente monitorati affinché sia garantito uno standard qualitativo e quantitativo coerente con le aspettative generate e condivise con il territorio.</p> <p>2025</p> <p>Sarà consolidato l’impegno nella sperimentazione di soluzioni organizzative, informative e digitali volte a favorire ulteriormente la fruibilità dei servizi camerali e la riduzione dei tempi di istruttoria avendo sempre a cuore la soddisfazione dell’utente. Nello specifico in un’ottica di semplificazione ci si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare la piattaforma del Registro Imprese come base per la creazione di un Digital Hub Imprese-Stato, rendendo la CCIAA uni-co front end delle aziende verso la Pubblica Amministrazione; - estendere la best practice dei SUAP delegati alle Camere di Commercio o convenzionati; - Fascicolo Informativo di impresa e dematerializzazione dei documenti di trasporto; - rilascio alle imprese che ne sono prive del domicilio digitale cosiddetto “Cassetto digitale dell’imprenditore”. 	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare la qualità dei servizi erogati • Favorire l'accesso ai servizi camerali • Elevare la soddisfazione degli utenti camerali 	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse umane • Utenti • Imprese • Professionisti • Associazioni di categoria • Ordini e Collegi professionali • Sindacati • Consumatori

e. “Offrire alle imprese servizi di tipo consulenziale ad alto valore aggiunto”

Programma	Benefici attesi	Stakeholder
<p>In linea con tutti gli interventi camerali e le variegata esigenze consulenziali espresse dalle Associazioni di categoria, dagli operatori economici, dagli aspiranti imprenditori e dalle organizzazioni no profit, l’Ente eroga nuovi servizi e li arricchisce con funzioni consulenziali.</p> <p>2025</p> <p>Coerentemente con quanto realizzato negli anni precedenti e con le restanti aree strategiche, si continuerà ad alimentare il processo di miglioramento e diversificazione dei servizi camerali a fronte delle esigenze sempre più variegata degli utenti e del continuo dinamismo del sistema economico sociale.</p> <p>Con l’apporto di nuove competenze, con l’ausilio offerto dalle nuove tecnologie e con la partnership con le Associazioni di Categoria e degli Ordini e Collegi Professionali l’Ente valorizzerà i propri servizi cercando di renderli più tempestivi e capillari e ne erogherà di nuovi inerenti attività di consulenza per le imprese. In linea con le strategie e le linee di sviluppo del sistema camerale elaborate da Unioncamere per il triennio 2022-2024, l’Ente proseguirà nel suo impegno ad erogare servizi a sostegno della nascita di nuove imprese, dalle imprese giovanili a quelle in ambito culturale e creativo, da quelle femminili alle start – up innovative. Con i proventi dell’incremento del 20% del diritto annuale, integrati ove necessario da ulteriori risorse proprie dell’ente, e l’incentivazione alle imprese all’attivazione di percorsi di orientamento al lavoro e alle professioni la Camera di impegna a diventare un vero e proprio centro per l’avvio dell’imprenditorialità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare la qualità dei servizi erogati • Favorire l'accesso ai servizi camerali • Elevare la soddisfazione degli utenti camerali 	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse umane • Utenti • Imprese • Professionisti • Associazioni di categoria • Ordini e Collegi professionali • Sindacati • Consumatori

f. “Aumentare le potenzialità del sito web camerale e profili social”

Programma	Benefici attesi	Stakeholder
<p>Nella strategia camerale il sito istituzionale, i profili social e la newsletter assumono un ruolo fondamentale di comunicazione e trasparenza delle attività della Camera. I loro contenuti sono ulteriormente arricchiti sulla base delle istanze conoscitive manifestate dagli stakeholder. Parallelamente, al fine di non appesantire il sito istituzionale e comunque accrescere il numero di utenti raggiunti, sono stati creati siti internet dedicati a particolari iniziative in linea con i relativi piani di comunicazione e le eventuali esigenze gestionali condivise con i partner di progetto.</p> <p>ATTIVITA'- Con il supporto informatico di Infocamere e la predisposizione di alcuni automatismi, i contenuti del sito web istituzionale e della sezione “Amministrazione Trasparente” sono stati gradualmente arricchiti ed adeguati alle disposizioni normative. Infatti, in attuazione di quanto previsto dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza periodicamente viene monitorato lo stato di aggiornamento delle voci della sezione “Amministrazione Trasparente”, in modo tale che l’Ente risponda efficacemente alle disposizioni normative in termini di pubblicazione di documenti, dati e informazioni.</p> <p>Congiuntamente, nel sito Cuore della Sardegna sono evidenziate le principali iniziative promozionali organizzate dall’Ente. Le applicazioni più evolute, infine, permettono una partecipazione più attiva, dinamica e creativa da parte degli utenti.</p> <p>In questo ambito si inserisce il completamento del nuovo sito dedicato al Distretto Culturale del Nuorese e della web app integrata, a valere sul progetto Piano di Rilancio del Nuorese – Distretto Culturale – scheda di intervento 2.1 “Le Porte del Distretto”, che favorirà la fruizione del patrimonio culturale, storico, artistico e naturalistico del territorio distrettuale con conseguenti ricadute positive sotto il profilo economico, turistico e commerciale.</p> <p>2025</p> <p>I margini di miglioramento dei siti camerali sono ancora notevoli sia in termini qualitativi che contenutistici e si rinnoverà l’impegno dell’Ente per migliorarne la fruibilità in un’ottica di maggiore trasparenza e partecipazione degli utenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Maggiore trasparenza 	<p>Risorse umane Utenti camerali Imprese Professionisti Associazioni di categoria Ordini e Collegi professionali Sindacati Consumatori</p>

g. “Controllo di gestione”

Programma	Benefici attesi	Stakeholder
<p>Protagonista di una politica di contenimento delle spese di funzionamento, spesso anticipando e “superando” i diversi orientamenti normativi, la Camera riconferma questa filosofia di razionale pianificazione della struttura organizzativa e del funzionamento dell’Ente con il coinvolgimento dell’Azienda Speciale - ASPEN.</p> <p>2025</p> <p>Consequenziale con gli anni precedenti sarà la filosofia improntata alla gestione più oculata, razionale ed integrata tra la Camera di Commercio e la sua Azienda Speciale con il fine di ottimizzare le limitate risorse a disposizione. Tale processo di gestione vedrà una partecipazione attiva ed un pieno coinvolgimento di tutto il personale camerale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento della performance organizzativa • Incremento efficacia ed efficienza • Innalzamento degli standard qualitativi offerti 	<ul style="list-style-type: none"> • Imprese • Risorse umane • Aspen • Utenti camerali • Organizzazioni no profit • Amministrazioni pubbliche locali • Ordini e Collegi Professionali • Professionisti

h. “Valorizzare il patrimonio camerale”

Programma	Benefici attesi	Stakeholder
<p>L’Ente, sinergicamente con l'Associazione Distretto Culturale del Nuorese e nell’ambito del progetto Cuore della Sardegna, valorizza la cultura del territorio. Valorizza, inoltre, la biblioteca e la pinacoteca camerale il cui patrimonio è disponibile al pubblico e può essere integrato con altre manifestazioni organizzate da altri soggetti pubblici e privati (circuiti, manifestazioni ecc.).</p> <p>ATTIVITA'- Nel corso del 2024 l'Ente ha proseguito le attività di valorizzazione del patrimonio camerale. Tra le attività più significative si segnalano gli interventi di recupero dello stabile camerale ubicato in Viale del Lavoro a Nuoro, destinato a divenire la sede del Distretto ed uno spazio di co-working a disposizione delle imprese del territorio.</p> <p>2025</p> <p>Grazie alle risorse finanziarie assegnate dalla Regione Autonoma della Sardegna nell'ambito del Piano di Rilancio del Nuorese per il progetto “Distretto Culturale” , la Camera di Commercio di Nuoro porterà a termine le attività di recupero dello stabile sito in Viale del Lavoro a Nuoro, del quale è previsto l'uso per la realizzazione delle attività del Piano. Con l’intervento di completamento finanziato con risorse camerali, lo stabile di Viale del Lavoro sarà reso completamente agibile anche nelle sue pertinenze.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione del patrimonio culturale e sua integrazione con il patrimonio culturale locale 	<ul style="list-style-type: none"> • Imprese • Utenti camerali • Organizzazioni no profit • Amministrazioni pubbliche locali

i. “Il sistema della mediazione in rete regionale”

Programma	Benefici attesi	Stakeholder
<p>– L’Ente insiste sulla diffusione della mediazione e della mediazione on line, non tralasciando di lavorare affinché con il coordinamento Unioncamere regionale si realizzi una partnership con i restanti Enti camerali e Organismi di mediazione presenti in Sardegna, con la partecipazione attiva delle Associazioni di categoria e degli Ordini professionali, in particolare modo quello degli Avvocati al fine di creare un’unica rete regionale di mediatori professionali.</p> <p>ATTIVITA'- Nel corso del 2024 le mediazioni/conciliazioni avviate sono state in linea con quanto avvenuto negli anni precedenti.</p> <p>2025</p> <p>In coerenza con le strategie e le linee di sviluppo del sistema camerale per il triennio 2022-2024 stabilite da Unioncamere, le quali pongono come obiettivo l’incentivazione e l’estensione dell’utilizzo degli strumenti di giustizia alternativa (ADR), la CCIAA di Nuoro si propone di creare, con il coordinamento dell’Unioncamere regionale, partnership con gli altri Enti camerali sardi e Organismi di mediazione presenti in Sardegna prevedendo la partecipazione attiva delle associazioni di categoria e degli ordini professionali, in particolare modo quello degli Avvocati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Incremento della tutela e della trasparenza del mercato • Incremento della competitività del territorio 	<p>Risorse umane Sistema camerale Professionisti Imprese Associazioni di categoria Associazioni dei consumatori</p>

j. “Partnership”

Programma	Benefici attesi	Stakeholder
<p>L'Ente si propone di incrementare le partnership con gli operatori economici, associazioni di categoria, amministrazioni pubbliche per la progettazione e realizzazione di iniziative volte ad incrementare la competitività del sistema economico locale.</p> <p>2025</p> <p>L'Ente si propone di instaurare partnership e sviluppare un lavoro di rete con altri enti, associazioni ed operatori economici al fine di incrementare la competitività del sistema economico locale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Diffusione delle diverse forme di aggregazione nel territorio • Incremento della competitività del sistema economico locale 	<p>Sistema camerale Amministrazioni pubbliche Professionisti Imprese Associazioni di categoria Organizzazioni no profit</p>

k. “Gli Organismi di composizione assistita della crisi (OCRI)”

Programma	Benefici attesi	Stakeholder
La Camera di Commercio si propone di svolgere attività di informazione sulla composizione assistita della crisi d’impresa.	<ul style="list-style-type: none"> Fornire maggiori conoscenze e informazioni 	<ul style="list-style-type: none"> Imprese Associazioni di categoria

i. “L’Osservatorio economico della Camera di Commercio”

Programma	Benefici attesi	Stakeholder
La CCIAA costituirà un nuovo organismo per la elaborazione di dati, andamenti e informazioni aggiornate sull’andamento dell’economia del territorio camerale. L’Osservatorio economico si avvarrà del supporto degli organismi del sistema Camerale nazionale e di altri istituti idonei. L’Ente si pone l’obiettivo di realizzare uno o più studi annuali sullo stato dell’economia del territorio finalizzati a indicare le opportunità e le minacce prospettiche per le imprese.	<ul style="list-style-type: none"> Disporre di strumenti di analisi economica finalizzati a sostenere le imprese nelle loro scelte prospettiche. 	<ul style="list-style-type: none"> Imprese Associazioni di categoria Organizzazioni no profit Amministrazioni pubbliche Professionisti

a. “Marketing territoriale e turistico”

Programma	Benefici attesi	Stakeholder
<p>La Camera in collaborazione con l’ASPEN cura ed aggiorna costantemente una campagna promozionale del territorio integrando i vari canali comunicativi e strumenti promozionali: stampa, internet, fiere, vetrine. Crea sinergie con altri partner locali e regionali con l’attuazione di iniziative comuni in un orizzonte prevalentemente nazionale ed estero. Adotta inoltre le più innovative tecniche di marketing territoriale: si rinforza la presenza virtuale della Camera su internet e si ripropongono, rivisitate, le esperienze positive maturate negli ultimi anni e si sperimentano delle nuove, dedicando particolare attenzione al comparto agroalimentare e dell’artigianato. Il risultato è quello di ampliare la visibilità del territorio e conseguentemente delle iniziative camerali e dei suoi partner con il fine ultimo di attrarre nuovi flussi di reddito e nuovi investitori.</p> <p>ATTIVITA'- Negli anni passati la Camera di Commercio di Nuoro e la sua Azienda speciale hanno realizzato degli interventi di marketing territoriale finalizzati a coniugare la visibilità del territorio, del sistema turistico, del commercio e delle produzioni tipiche, tramite iniziative promozionali in presenza, affiancate a strumenti di comunicazione di ultima generazione. Nella realizzazione di tali eventi gli operatori economici locali coinvolti sono stati supportati logisticamente con servizi sempre più evoluti tesi a massimizzare i risultati perseguiti e il livello complessivo di soddisfazione.</p> <p>2025</p> <p>Con la collaborazione dell’ASPEN e del tessuto economico locale per il 2025 si riproporranno iniziative promozionali tese a favorire la partecipazione delle imprese locali alle più importanti manifestazioni fieristiche in Italia e all’estero. Inoltre, si intendono riproporre nell’ambito dell’evento “BINU”, alla luce delle esperienze positive maturate negli ultimi anni, gli eventi collaterali della B’Week per la promozione del comparto agroalimentare, con il risultato di ampliare la visibilità del territorio e conseguentemente delle iniziative camerali e dei suoi partner e di attrarre nuovi flussi di reddito e nuovi investitori.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Incremento del flusso turistico destagionalizzato 	<p>ASPEN Operatori economici e sociali Amministrazioni locali Associazioni di categoria</p>

b. “Autunno in Barbagia e Primavera nel Cuore della Sardegna”

Programma	Benefici attesi	Stakeholder
<p>La C.C.I.A.A. e l’ASPEN realizzano “Autunno in Barbagia” e “Primavera nel Cuore della Sardegna” e itinerari paralleli con il coinvolgimento di nuovi comuni. Conservando l’idea di fondo, la formula viene rivista nell’ottica di una più marcata differenziazione delle varie tappe in relazione alle specifiche vocazioni territoriali e di un maggior controllo sulla qualità offerta anche per mezzo del disciplinare già adottato e idoneamente integrato. L’obiettivo è quello di elevare tali iniziative in qualcosa di più di una sagra e trasformarle in eventi più articolati attraverso convegni, pubblicazioni di studi, etc. Si propone, nello specifico, di mettere al centro dell’evento una singola produzione d’eccellenza caratteristica del territorio puntando sulle sinergie della filiera e focalizzando anche gli aspetti che ne caratterizzano le fasi produttive. La promozione di tali eventi si estrinseca in una diffusione non soltanto locale e regionale, ma anche nazionale ed estera attraverso il sito web www.cuoredellasardegna.it e pubblicazioni su riviste specializzate e su quelle di bordo.</p> <p>ATTIVITA'- Le manifestazioni “Autunno in Barbagia” e “Primavera nel Cuore della Sardegna” sono diventati indiscussi protagonisti dell’offerta turistica locale. L’adesione degli operatori economici, la partecipazione attiva delle Istituzioni locali e la notorietà riscossa dal brand garantiscono ogni anno presenze importanti contribuendo alla destagionalizzazione turistica e alla sponsorizzazione di territori altrimenti esclusi dalle mete dei vacanzieri. Nel corso del 2024 sono state programmate e realizzate con successo le iniziative “Primavera nel Cuore della Sardegna” e “Autunno in Barbagia”.</p> <p>2025</p> <p>Le attività promozionali dell’Ente non possono prescindere dalle iniziative prima menzionate che si intende ulteriormente ampliare e sviluppare. Grazie al conforto dei positivi risultati ottenuti sulle presenze dei visitatori stranieri nell’Isola, sarà intensificata la divulgazione degli itinerari dei circuiti di marketing territoriale su scala nazionale e internazionale, facendo leva sulle partnership con i vettori aerei capaci di intercettare maggiormente tali target.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Incremento del flusso turistico destagionalizzato 	<ul style="list-style-type: none"> • ASPEN • Operatori economici e sociali • Amministrazioni locali • Associazioni di categoria

c. “Cuore della Sardegna”

Programma	Benefici attesi	Stakeholder
<p>Nell’ambito del progetto Cuore di Sardegna e in sinergia con le restanti iniziative di marketing territoriale e di valorizzazione delle produzioni tipiche agroalimentari e artigianali, sono avviate le seguenti attività:</p> <p>a. Ricognizione dell’offerta turistica del territorio attraverso azioni di monitoraggio che coinvolgano, oltre al sistema ricettivo le produzioni tipiche locali e le produzioni artigianali in sinergia con il Distretto e gli altri attori culturali del territorio;</p> <p>b. Analisi strutturata dell’offerta in un’ottica di segmentazione di prodotto/servizio turistico;</p> <p>c. Strutturazione del DMS – Destination Management System – territoriale che, in linea con il DMS previsto dalla Regione Sardegna, andrà a strutturare i prodotti “Cuore della Sardegna” on line integrato con l’utilizzo dei social media e del sito internet ad esso dedicato www.cuoredellasardegna.it</p> <p>d. Formazione degli operatori coinvolti in un’ottica di promozione e vendita e l’utilizzo del web 2.0.</p> <p>ATTIVITA'- Il progetto “Cuore della Sardegna” ha conosciuto un notevole sviluppo a partire dal 2014. Il sito web dedicato, frutto di un’intensa analisi di mercato, ha veicolato con continuità le principali iniziative promozionali della Camera di Commercio e dell'ASPEN. Con un linguaggio semplice e diretto, un’interfaccia grafica accattivante, applicazioni web integrate e l’adozione di originali espedienti (foto, contest, giochi a premi, etc.) è stata stimolata la partecipazione creativa di un pubblico variegato resosi esso stesso protagonista della promozione del territorio.</p> <p>2025</p> <p>Le applicazioni saranno ulteriormente sviluppate al fine di rendere ancora più accessibile e visibile il territorio attraverso servizi innovativi e integrati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Incremento della visibilità dell'offerta economica e culturale del territorio • Creazione e sviluppo dell'indotto del sistema cultura 	<p>Associazione Distretto Culturale del Nuorese Operatori economici e sociali locali Amministrazioni locali ASPEN</p>

d. “Distretto Culturale del Nuorese”

Programma	Benefici attesi	Stakeholder
<p>La Camera di Commercio di Nuoro offre pieno sostegno all'Associazione Distretto Culturale del Nuorese Atene della Sardegna, della quale fa parte come socio fondatore e come soggetto attuatore dei progetti che vedono coinvolta la suddetta associazione. Tra i progetti più importanti che vedono coinvolta l'Associazione Distretto Culturale del Nuorese si ricorda il progetto “Percorsi del Distretto”, finanziato dalla Camera di Commercio di Nuoro e con il contributo straordinario della Fondazione di Sardegna, ed il progetto “Distretto Culturale” nell'ambito del Piano di Rilancio del Nuorese, finanziato con i fondi POR FESR 2014-2020, POR FSC 2014-2020 e cofinanziamento camerale. Nello specifico, la Camera di Commercio supporta il Distretto Culturale del Nuorese nelle seguenti attività da realizzare nell'ambito del Programma Quadro della Regione Sardegna “Piano di Rilancio per il Nuorese”, in atto dal 2019 al 2021 e successivamente prorogate al 2025:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1.1 Buiding del distretto; • 1.2 Siti del Distretto; • 1.3 Percorsi del Distretto; • 2.1 Le porte del Distretto; • 2.2 Data base; • 3.3. Coworking Space del Distretto; finanziate con i fondi europei POR FESR e POR FSC; • Azione 0_Management del Distretto; • 3.1. Smart specialization strategy per il Distretto; • 3.2. Start cup del Distretto; • 3.4 Programma di servizi alle imprese del Distretto; finanziate dalla Camera di Commercio di Nuoro. <p>ATTIVITA'- 2025</p> <p>Nel corso del 2025 si porteranno a termine le attività per la realizzazione dei numerosi interventi previsti dal progetto “Distretto Culturale” nell'ambito del “Piano di Rilancio del Nuorese” e dal progetto “Percorsi del Distretto” e si prevede lo svolgimento di ulteriori attività per il consolidamento e lo sviluppo del Distretto Culturale del Nuorese per la valorizzazione del patrimonio culturale locale, materiale e immateriale. Gli obiettivi operativi dell'Ente camerale sono riferiti alla conclusione delle attività per la realizzazione dei numerosi interventi previsti dal progetto “Distretto Culturale” nell'ambito del “Piano di Rilancio del Nuorese” e dal progetto “Percorsi del Distretto”, già avviati negli anni precedenti, ma anche al consolidamento e allo sviluppo del Distretto Culturale del Nuorese per la valorizzazione del patrimonio culturale locale, materiale e immateriale, anche in sinergia con altri soggetti, tra i quali l'Associazione “Distretto Culturale del Nuorese”, che si inquadrano in un contesto nel quale l'Associazione medesima, svolge, attraverso le sue articolazioni (Comitato Tecnico scientifico, Tavolo dei Musei, ecc.) un'attività consultiva e di supporto nei riguardi degli obiettivi fatti propri dalla Camera di Commercio, mentre quest'ultima è titolare esclusiva, nell'ambito della propria autonomia, delle funzioni di programmazione e di gestione delle attività nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari che le sono attribuite.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione del patrimonio culturale locale • Incremento flusso turistico culturale • Sostegno alle imprese culturali • Creazione di nuove imprese culturali e creative • Consolidamento di un'identità culturale condivisa 	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni no profit • Amministrazioni pubbliche • Operatori economici • Associazioni di categoria • Cittadini

e. “Il turismo come fattore di traino dell'economia locale”

Programma	Benefici attesi	Stakeholder
<p>In coordinamento con le altre Camere di Commercio I.A.A. della Sardegna, la C.C.I.A.A. di Nuoro si impegna nel sostegno alla promozione del sistema turistico regionale sottoscrivendo un protocollo di intesa con la Regione Sardegna, Assessorato al Turismo, Artigianato e Commercio, in qualità di capofila al fine di realizzare un significativo numero di fiere ed eventi nei paesi europei, finalizzati sia ad attivare l’incontro della offerta turistica sarda con gli operatori europei, sia ad alimentare un rinnovato interesse verso la destinazione Sardegna.</p> <p>ATTIVITA'- Anche per l’anno 2024 la Camera di Commercio di Nuoro ha stanziato importanti risorse per l’organizzazione di iniziative promozionali che promuovano il territorio, la cultura e le imprese della circoscrizione della C.C.I.A.A. di Nuoro; la partecipazione a fiere e mostre in Italia e all’estero che abbiano una particolare rilevanza o la cui partecipazione comporti prioritariamente la promozione delle realtà imprenditoriali (es. incontri finalizzati ad acquisire rapporti commerciali).</p> <p>2025</p> <p>Creare sinergie tra il settore agroalimentare, turismo, cultura e ambiente:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Promuovere azioni di integrazione tra gli operatori dei settori agroalimentare e delle produzioni tipiche con gli operatori del settore turistico; 2) Incentivare azioni di condivisione tra le imprese di produzione locale e quelle del settore turistico; 3) Confermare la collaborazione con la Regione, mediante la sottoscrizione da parte dell’Unione Regionale di un protocollo di intesa con il competente Assessorato Regionale del Turismo per la realizzazione di attività, progetti e programmi di collaborazione a supporto delle azioni di promozione del turismo, artigianato e commercio; 4) Implementare le attività di sostegno al settore turistico con la realizzazione di Progetti finanziati con l’utilizzo dei fondi derivanti dall’incremento del 20% del diritto annuale (e con le risorse del Fondo Perequativo 2023-2024); 5) Azioni previste dal Progetto META-Dest nell’ambito del Programma Interreg Italia- Francia Marittimo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Incremento flusso turistico del territorio • Incremento visibilità del territorio • Miglioramento dei trasporti 	<ul style="list-style-type: none"> • Amministrazioni pubbliche locali • Sistema camerale • Operatori economici • Associazioni di categoria • Associazioni no profit

a. “Promuovere la cultura dell'innovazione: imprenditorialità, fabbricazione digitale e contaminazione territoriale”

Programma	Benefici attesi	Stakeholder
<p>La Camera di Commercio proseguirà con il sostegno alla gestione di Make in Nuoro, con lo scopo di garantire all’intero tessuto economico locale un qualificato programma di alta formazione e servizi innovativi volti principalmente ad incidere positivamente sulla competitività e sull’innovazione tecnologica delle imprese locali. Si proseguirà la realizzazione del progetto “Punto Impresa Digitale - PID” attraverso servizi di formazione, informazione e assistenza tecnica in collaborazione con altri soggetti attivi rientranti nel Piano Impresa 4.0, finanziato con i proventi derivanti dall’incremento del 20% del diritto annuale, nell’ambito del Progetto “La doppia Transizione: digitale ed Ecologica”.</p> <p>Alle Camere di Commercio viene infatti assegnato un ruolo fondamentale nel favorire la trasformazione digitale delle imprese, con la diffusione di know how e dell’offerta di servizi finalizzati alla crescita di competenze digitali, alla conoscenza di nuove tecnologie e alla creazione di “filieri dell’innovazione” dedicate a favorire il trasferimento tecnologico nei processi produttivi delle imprese, soprattutto quelle di più piccole dimensioni che stentano a cogliere le opportunità offerte dalla IV rivoluzione industriale.</p> <p>ATTIVITA’ 2025</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ampliamento dell’offerta dei PID con nuove ed ulteriori iniziative su temi a maggior potenziale e sulle tecnologie KETs (Key Enabling Technologies), affiancando alla alfabetizzazione digitale servizi a sempre maggiore valore aggiunto; 2. rafforzamento delle partnership con i principali enti di ricerca italiani per facilitare l’incontro tra domanda ed offerta tecnologica; 3. percorsi di innovazione e internazionalizzazione attraverso la partecipazione attiva nei network esistenti (ad es. rete EEN) e in quelli nascenti come la rete degli European Digital Innovation Hub; 4. definizione di norme tecniche (Syllabus delle competenze) e realizzazione di percorsi di re-skilling e up-skilling dei lavoratori, dei manager e degli imprenditori; 5. rafforzamento della rete dei Centri di documentazione e di informazione brevettuale (PATLIB e PIP); 6. messa a disposizione da parte delle Camere di Commercio di piattaforme web da far utilizzare alle imprese ed erogazione di servizi sulle gare pubbliche, volti a segnalare gratuitamente alle imprese le gare di interesse e a fornire parte della documentazione già completata. 	<ul style="list-style-type: none"> • Innovazione del sistema economico locale 	<ul style="list-style-type: none"> • Imprenditori ed aspiranti tali • Scuole secondarie locali • Studenti • Associazioni di categoria • Professionisti

b. “Attività di sostegno per la localizzazione dell’Einstein Telescope”

Programma	Benefici attesi	Stakeholder
<p>Garantire il sostegno all’importante investimento per la realizzazione dell’Einstein Telescope in località Sos Enattos favorendo la localizzazione di imprese nella zona attorno al triangolo Lula-Bitti-Onanì</p> <p>ATTIVITÀ si punterà su tre direttici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la mappatura dei servizi esistenti e l’orientamento manageriale verso ciò che serve potenziare quantitativamente e qualitativamente con l’istituzione di un osservatorio territoriale specifico; - sostegno “concreto” con un programma di voucher in favore di imprese esistenti o di nuove imprese per il potenziamento degli investimenti sia materiali che immateriali; - un programma di accompagnamento alla creazione di impresa con un centro permanente per la formazione per il management e per le competenze operative necessarie. Sia sotto il profilo di nuova occupazione che di aggiornamento/specializzazione attraverso la messa a sistema delle offerte formative attivabili da parte di scuole-università-formazione professionale- fondazioni ITS Academy. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo imprese esistenti • Creazione di nuova imprese • Aumento intensità dei servizi presenti nel territorio di riferimento • Coordinamento offerta formativa delle filiere formative • Sostegno a nuovi Piani di sviluppo locale coordinati • Aumento dell’attrattività del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> • Giovani • Imprese • Sistemi formativi • EE.LL.

c. “Comunità energetiche”

Programma	Benefici attesi	Stakeholder
<p>Anche nel 2025 la Camera sarà impegnata nella realizzazione di Progetti con l’obiettivo di sostenere le imprese nell’affrontare la transizione energetica; questi progetti saranno finanziati con l’utilizzo dei fondi derivanti dall’incremento del 20% del diritto annuale (confermato ai sensi dell’art. 18 comma 10 L. 580/93 e ss.mm.ii. per il triennio 2023 – 2025) e delle risorse del Fondo Perequativo 2023-2024.</p> <p>La Camera di Commercio, inoltre, si impegna a promuovere azioni di informazione sul tema delle “Comunità Energetiche” (CER), entro il proprio ambito territoriale, anche attraverso le rappresentanze di categoria del territorio.</p> <p>Le comunità energetiche sono costituite da gruppi di persone, piccole e medie imprese, enti locali, enti religiosi, terzo settore, che decidono di unirsi per autoprodurre energia elettrica da fonti rinnovabili. Esse nascono per fornire benefici ambientali, economici e sociali ai membri della Comunità. La recentissima deliberazione della Comunità Europea in merito alle CER ha introdotto importanti agevolazioni in termini di incentivi in tariffa e per i comuni al di sotto di 5000 abitanti, contributi a fondo perduto fino al 40% dell’investimento per una potenza agevolabile fino a 2GW.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgimento del territorio per la produzione di energie alternative al fine di ottenere minori oneri anche per le imprese. 	<ul style="list-style-type: none"> • Imprese • Associazioni di categoria

d. “Agricoltura di precisione”

Programma	Benefici attesi	Stakeholder
<p>Realizzare progetti e promuovere lo sviluppo di nuove tecnologie sempre più avanzate quali piattaforme di gestione aziendale, piccole stazioni meteo, utilizzo dei droni.</p> <p>La Camera di Commercio è partner del Progetto «Grazing4Soills» sviluppato in risposta al Bando Europeo “Horizon Europe: HORIZON-MISS-2024-SOIL-01-01” finalizzato a migliorare le conoscenze sulla gestione e la salute del suolo in campo agricolo e forestale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ottimizzare e aumentare qualità e produttività del suolo attraverso una serie di interventi mirati, ridurre i rischi derivanti dai cambiamenti climatici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Imprese • Associazioni di categoria